



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO
2008·2009

FACOLTÀ DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

CORSO DI LAUREA IN
BENI CULTURALI

Indice

Saluti del Rettore	5
Presentazione unimol	7
La scelta, le facoltà e i corsi di studio	8
Le nostre sedi	9
Unimol on line	10
Organizzazione generale	12
Regolamento didattico di ateneo	15
Calendario accademico 2008 - 2009	15
Le strutture	18
Diritto allo studio	21
Lo studente al centro dell'università	22
Servizi agli studenti	24
Informazioni generali per gli studenti	26
Strutture e servizi di supporto alla didattica	28
Attività culturali, ricreative e sportive	30
Facoltà di Scienze Umane e Sociali	34
Informazioni sulla Facoltà	34
Segreteria di Presidenza di Facoltà:	37
Curriculum scientifico dei docenti	38
Organizzazione degli insegnamenti	38
Aula virtuale	38
Informazioni in bacheca o sito web	38
Calendario Accademico	38
Test di ingresso	38
Orientamento e tutorato	39
Internazionalizzazione e Programma Erasmus	39
Stage e Tirocini	39
Corso di Laurea in Beni Culturali	40
Organizzazione	44
Altre attività	47
Offerta Didattica 2008/2009	50
Programmi Insegnamenti - I Anno	53
Antropologia	54
Archeologia classica	55
Geofisica applicata ai beni culturali - Modulo I	56
Geofisica applicata ai beni culturali - Modulo II	57
Laboratorio	58
Letteratura italiana	59
Lingua e letteratura greca	60
Storia e antichità greche	61
Storia romana	62

Programmi Insegnamenti – II Anno	63
Antropologia preistorica	64
Diritto ambientale e dei beni culturali	65
Epigrafia romana	66
Geofisica applicata ai beni culturali	67
Geografia fisica e geomorfologia	68
Lingua e letteratura latina	69
Sociologia dei processi culturali	70
Storia dell'architettura II	71
Storia dell'arte medievale	72
Storia medievale	73
Storia moderna	74
Topografia antica	75
Programmi Insegnamenti – III Anno	76
Archeologia cristiana e medievale	77
Archeologia del paesaggio	78
Archeologia delle province romane	79
Biologia vegetale	80
GIS e telerilevamento	81
Informatica applicata ai beni culturali	82
Letteratura italiana contemporanea	83
Storia del Mezzogiorno d'Italia in età moderna	84

Care Studentesse, cari Studenti,

ventisei anni fa nasceva il nostro Ateneo. Oggi possiamo affermare che molte scommesse sono state vinte, grazie agli sforzi di tutti: studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, raggiungendo un buon livello di qualità. Ciò è testimoniato nei dati AlmaLaurea basati sulle dichiarazioni dei nostri laureati

Inizia un nuovo anno accademico. Molti di voi si iscrivono quest'anno per la prima volta all'Università, altri continuano gli studi o si avviano a concluderli. A tutti desidero formulare l'augurio di iniziare nel modo migliore il percorso universitario.

Un percorso caratterizzato sempre da una continua collaborazione con i nostri docenti, con il personale universitario e con i vostri colleghi, che riusciranno a farvi sentire di essere parte di questa realtà.

In questi anni l'Università del Molise ha progettato ed avviato molti nuovi corsi di laurea, rinnovando e ampliando notevolmente l'offerta formativa. Ha concretizzato il piano di sviluppo di edilizia universitaria, dalle nuove sedi didattiche al collegio medico appena inaugurato. La didattica post universitaria è stata sviluppata e rafforzata per consentire a quanti intendano proseguire gli studi di specializzarsi presso il nostro Ateneo.

Si tratta di un grande progetto: infatti non solo sono stati introdotti nuovi percorsi di studio per rispondere al meglio al bisogno degli studenti di crearsi una solida preparazione culturale e professionale, ma anche per dare una risposta importante e di lungo periodo alle esigenze di qualità dell'intero tessuto territoriale.

L'istituzione della Facoltà di Ingegneria e della Facoltà di Medicina e Chirurgia rappresentano per il Molise e per i giovani non solo un progetto determinante di crescita culturale e di formazione, ma anche, e soprattutto, un fattore decisivo di cambiamento indispensabile per lo sviluppo civile, economico e sociale della comunità molisana.

I punti chiave del nostro impegno, che intendiamo ulteriormente rafforzare, sono una sempre maggiore attenzione alle esigenze degli studenti, ai servizi di tutorato e orientamento, alla costante valutazione e verifica della qualità della didattica e della ricerca, alle opportunità di completare all'estero la preparazione universitaria, ed un più stretto rapporto con il territorio e il mondo produttivo e culturale.

È con questa determinazione che un progetto così impegnativo è portato avanti.

Coordinare e integrare gli sforzi, produrre, attuare strategie chiare, univoche e condivise è garanzia di risultato e di crescita perché, come dice lo slogan di quest'anno, Unimol siamo noi!

Giovanni Cannata
 Rettore dell'Università degli Studi del Molise

PRESENTAZIONE UNIMOL

L'Università degli Studi del Molise è una realtà innovativa e funzionale all'interno del sistema universitario italiano. E questo grazie alle strutture didattiche e scientifiche di avanguardia, al rapporto numerico ottimale docenti-studenti e alle opportunità di formazione. Sono più di 10.000 gli studenti iscritti.

Istituita con Legge 14 agosto 1982, n. 590, nell'ambito del "Piano quadriennale di sviluppo universitario e istituzione di nuove università" al Titolo II, capo IV, art. 22, comma 1, venne stabilito: "A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso".

La prima Facoltà dell'Ateneo molisano fu quella di Agraria, tenuto conto del contesto socio-economico in cui il nuovo polo universitario andava ad inserirsi. La costante attenzione dell'Ateneo verso le esigenze espresse dal territorio ha determinato, nel corso degli anni Novanta, un notevole arricchimento dell'offerta didattica ed una sua diversa articolazione sul territorio.

Unimol propone un'offerta formativa ampia e articolata nella quale trovano posto contenuti culturali e aspetti professionalizzanti.

Sviluppata su quattro sedi - Campobasso, Isernia, Termoli e Pesche (Is) - oggi sono attive otto Facoltà: Agraria, Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Umane e Sociali, Scienze del Benessere, Ingegneria, Medicina e Chirurgia. L'Ateneo offre la possibilità di iscriversi e frequentare le due Scuole di Specializzazione, la Scuola di Formazione e Specializzazione all'Insegnamento Secondario "G.A.Colozza" e la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Punto di eccellenza in termini di efficienza e qualità è il Centro Servizi di Alta Formazione per il Management Pubblico e Privato dell'Università degli Studi del Molise "UNIMOL Management" che cura l'organizzazione e la gestione di progetti formativi di rilevante carattere applicativo per i settori pubblico e privato.

Una ricca offerta formativa che rappresenta il completamento funzionale della didattica e della ricerca dell'Ateneo e il carattere tranquillo e raccolto delle città permettono un rapido e armonico inserimento della studente nella vita universitaria e sociale.

L'Università degli Studi del Molise sviluppa e diffonde la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere. Ogni Facoltà ha una sistemazione in sedi di prestigio attrezzate con le più moderne tecnologie. Il Rettore e gli Organi di Governo dell'Ateneo sono sempre attenti ad ascoltare le esigenze degli studenti e garantire una sempre maggiore qualità della didattica e della ricerca.

Università degli Studi del Molise
Via Francesco De Sanctis - 86100 Campobasso
www.unimol.it - tel. 0874 4041

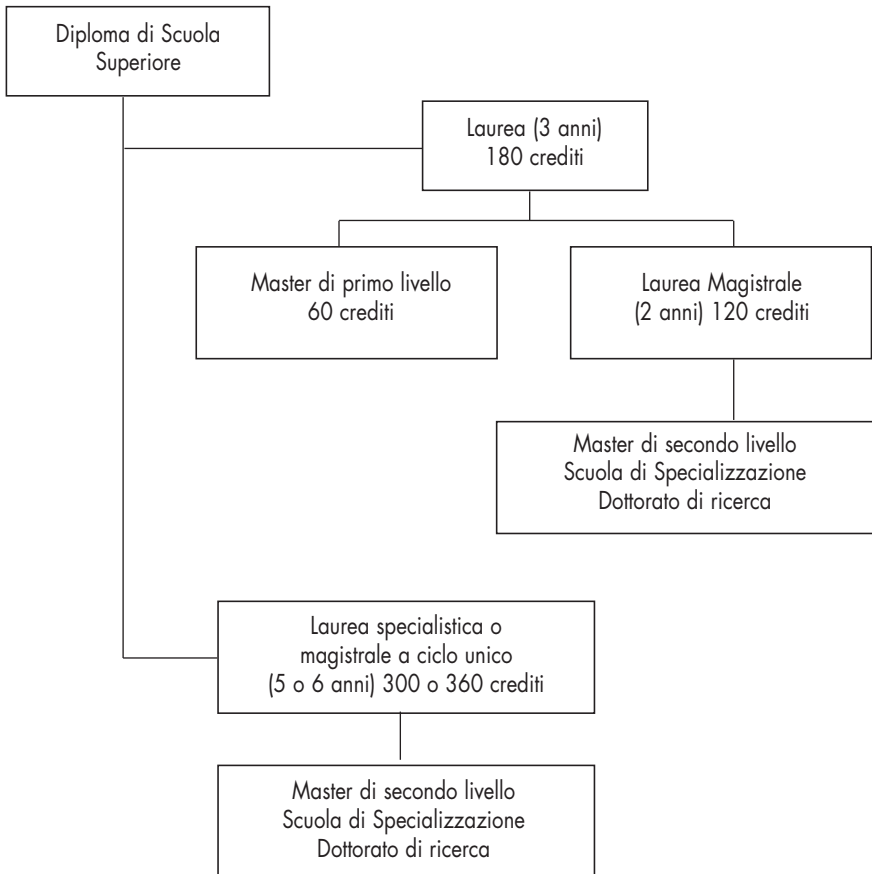
Centro Orientamento e Tutorato
cort@unimol.it - tel. 0874 404542

LA SCELTA, LE FACOLTÁ E I CORSI DI STUDIO

L'ATTUALE ORDINAMENTO

La nostra Università offre una vasta scelta di corsi. Lo studente può scegliere tra una attività di studio a tempo pieno o a tempo parziale.

La laurea si consegue in 3 anni, fatta eccezione per le Lauree specialistiche e magistrali a ciclo unico (Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza). Conseguita la laurea si potrà scegliere se entrare subito nel mondo del lavoro, oppure se continuare gli studi per conseguire un Master di primo livello (1 anno) o la Laurea Magistrale (2 anni), che consente poi l'accesso ai corsi di studio di livello superiore: Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Master di secondo livello. Il percorso formativo, quindi, può essere così rappresentato



LE NOSTRE SEDI

Facoltà di Agraria

Via De Sanctis III Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404353
e-mail: agraria@unimol.it
Corso di laurea in Scienze e Tecnologie
Forestali e Ambientali sede Pesche

Facoltà di Economia

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404360
e-mail: economia@unimol.it
Corso di Laurea in Scienze Turistiche sede
Termoli
Corso di Laurea in Archeologia, Beni
Culturali e Turismo (Indirizzo turistico) sede
di Termoli
Corso di Laurea in Scienze della Politica e
dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di Laurea in Scienze Politiche e di
Governare sede Isernia

Facoltà di Giurisprudenza

Viale Manzoni I Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404559
e-mail: giur@unimol.it
Corso di Laurea in Scienze della Politica e
dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di Laurea in Scienze Politiche e di
Governare sede Isernia

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

C.da Fonte Lappone
Pesche (Is) 86090 - tel. 0874 404100
e-mail: scienze@unimol.it

Facoltà di Scienze del Benessere

Via De Sanctis
Campobasso 86100 - tel. 0874 404764
e-mail: scimoto@unimol.it

Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404362
e-mail: scienzeumane@unimol.it
Corso di Laurea in Lettere sede Isernia
Corso di Laurea in Beni Culturali sede Isernia
Corso di laurea in Archeologia, Beni
Culturali e Turismo sede Isernia*

Facoltà di Medicina e Chirurgia

C.da Tappino
Campobasso 86100 - tel. 0874 404728
e-mail: medicina@unimol.it

Facoltà di Ingegneria

Via Duca degli Abruzzi
Termoli 86039 - tel. 0874 404803
e-mail: ingegneria@unimol.it

Centro "G.A. Colozza"

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404835
e-mail: colozza@unimol.it

UNIMOL ON LINE

Grazie per aver scelto l'Università degli Studi del Molise. Sul sito www.unimol.it → Portale dello Studente c'è una sezione interamente dedicata a te.

Una serie di servizi sono a tua disposizione:

- immatricolazioni;
- iscrizioni alle selezioni per l'accesso ai corsi a numero programmato;
- iscrizioni ad anni successivi;
- presentazione dei dati reddituali e patrimoniali (ISEE) ai fini dell'esonero parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- passaggi di corso;
- trasferimenti da altro Ateneo;
- trasferimenti presso altro Ateneo;
- richiesta di convalida esami, con o senza abbreviazione di corso.

Dopo esserti autenticato, evitando di andare agli uffici delle Segreterie Studenti puoi controllare:

- il tuo percorso formativo;
- la corrispondenza dei tuoi dati anagrafici;
- la regolarità dei pagamenti delle tasse universitarie;
- visionare il piano di studi;
- stampare direttamente alcuni tipi di certificati.

Personale qualificato è a disposizione presso le Aule Multimediali dove è possibile usufruire dei computer per accedere alle procedure di immatricolazione o iscrizione e stampare i relativi moduli.

Le postazioni fisse si trovano:

- nell'Aula Multimediale (Il Edificio Polifunzionale, Campobasso)
- nella biblioteca d'Ateneo (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Giurisprudenza (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Termoli (via Duca degli Abruzzi)
- nella sede della Facoltà di Isernia (via De Gasperi "Palazzo Orlando")
- nella sede della Facoltà di Pesche (Località Fonte Lappone)

È attivo un indirizzo di posta elettronica: helpdesk3@unimol.it dove indirizzare tutte le richieste di assistenza e di chiarimento o per segnalare un problema. Naturalmente la nuova struttura informatica non sostituirà il tradizionale servizio agli sportelli che resterà sempre disponibile.

Immatricolazioni e Iscrizioni all'A.A. 2008 - 2009

I termini per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi, per l'A.A. 2008 - 2009 decorrono dal 1° agosto 2008 al 1° ottobre 2008.

Nel rispetto dei vincoli e dei requisiti dettati dal Regolamento Tasse e Contributi per l'A.A. 2008 - 2009, lo studente dovrà dichiarare - entro il 30 gennaio 2009 - il dato relativo all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai fini del calcolo della seconda rata. In caso di mancata dichiarazione, la seconda rata verrà calcolata nella misura massima stabilita.

Le Segreterie Studenti provvedono alla gestione delle carriere dello studente a partire dalla sua iscrizione all'Università, fino alla laurea e al completamento del percorso universitario.

Lo studente può rivolgersi agli Uffici di Segreteria per chiedere informazioni ed assistenza per l'espletamento delle seguenti pratiche:

- preiscrizioni, immatricolazioni e iscrizioni ai vari corsi di studio;
- piani di studio ed abbreviazioni di carriera;
- registrazione esami di profitto;
- trasferimenti e passaggi di corso con convalida esami;
- domanda di ammissione all'esame finale di laurea e procedure per il conseguimento del titolo;
- tasse universitarie: importi, scadenze e modalità di pagamento;
- rilascio certificati, libretti di iscrizione, duplicati e altre informazioni;
- immatricolazione studenti stranieri e riconoscimento titoli stranieri;
- esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di: Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Dottore Agronomo, Assistente Sociale, Ingegnere, Biologo e Tecnologo Alimentare.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Sono Organi di Governo dell'Università:

Il Rettore

rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge

Il Senato Accademico

è l'organo responsabile dell'indirizzo, della programmazione e dello sviluppo delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo. È composto dal Rettore, dal Prorettore, dai Presidi di Facoltà e dai Direttori di strutture equiparati ai Dipartimenti, dai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri equiparati ai Dipartimenti, dal Direttore Amministrativo.

Il Senato Accademico Integrato

è stato costituito ai sensi dell'art. 16 della Legge 9 maggio 1989, n.168, con D.R. n.128 del 28.3.91, con la funzione di elaborare e approvare lo Statuto dell'Università e successive modifiche. Il Senato Accademico Integrato è composto dal Rettore, che lo presiede, dai Presidi di Facoltà, dal Direttore Amministrativo, e dai Direttori di Dipartimento e da una rappresentanza di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di programmazione, indirizzo e controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale dell'Ateneo.

Le strutture didattiche sono:

Le Facoltà

Le Facoltà sono strutture primarie atte a programmare e coordinare le attività didattiche finalizzate al conferimento dei titoli di studio. Tali attività si esplicano sia attraverso i percorsi formativi indicati dagli ordinamenti didattici, nel rispetto delle procedure previste per la loro attivazione, sia con la promozione di altre specifiche iniziative di sperimentazione didattica, che possono portare al miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta didattica, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con la partecipazione a iniziative didattiche promosse da altri enti. Le Facoltà possono organizzare corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di istruzione permanente o ricorrente, attività culturali, formative, di orientamento e tutorato.

Sono organi della Facoltà il Preside ed il Consiglio di Facoltà:

Il Preside

Il Preside rappresenta la Facoltà, è responsabile della conduzione della stessa in conformità agli indirizzi e alle determinazioni del Consiglio.

Il Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà ha il compito primario di organizzare e coordinare l'attività delle strutture didattiche afferenti alla Facoltà. A tal fine le Facoltà hanno autonomia didattica e organizzativa, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Senato Accademico, nelle materie di propria competenza.

Le Commissioni di Facoltà

Le Facoltà possono costituire commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori, consultivi o propositivi assegnati dal Consiglio di Facoltà. La composizione, le procedure di elezione o di nomina dei componenti, le norme di funzionamento delle commissioni e quelle che disciplinano i loro rapporti con gli organi della Facoltà sono definite dal Regolamento della Facoltà.

Corsi di Studio

Sono definiti tali tutti quei corsi che prevedono il rilascio di un titolo accademico: laurea triennale, magistrale, specializzazione, master e dottorato di ricerca.

Scuola di Specializzazione

Le scuole di specializzazione sono istituite, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e comunitarie, su proposta delle Facoltà e dei Dipartimenti, con decreto del Rettore, su delibera del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione. Esse hanno autonomia didattica nei limiti della normativa vigente sull'ordinamento e sullo statuto universitario.

Il Corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea, fatte già proprie dall'Ordinamento Giuridico Italiano. Per essere ammessi ad un Corso di specializzazione occorre essere in possesso del Diploma di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per conseguire il Diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di crediti compreso tra 300 e 360, comprensivi di quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al Corso, numero che viene precisato dai decreti ministeriali.

Corsi di Dottorato

È un corso post-lauream, della durata di 3-4 anni, al quale si accede tramite concorso pubblico. Ha lo scopo di fornire competenze specialistiche finalizzate alla ricerca e alla sperimentazione. Il titolo di dottore di ricerca si consegue tramite la partecipazione ad apposite attività di ricerca. Tali attività vengono di regola svolte presso un Dipartimento e/o presso altre strutture di ricerca italiane e straniere, secondo programmi riconosciuti dall'Università e dal Consorzio di appartenenza del dottorato.

Attività di formazione finalizzata

L'Università, previa individuazione delle risorse da impiegare e con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico, può deliberare l'organizzazione di corsi di perfezionamento post-lauream, corsi di aggiornamento professionale, corsi di preparazione all'esercizio delle professioni, di formazione alle carriere pubbliche e di formazione pro-

fessionale. Tali attività sono affidate, di norma, alla vigilanza scientifica delle Facoltà competenti per materia.

Dipartimento

È la struttura organizzativa di uno o più settori di ricerca e dei relativi insegnamenti. Promuove e coordina l'attività di ricerca e concorre alle attività didattiche.

REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina sia gli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivati presso l'Università per il conseguimento dei titoli universitari secondo il D.M. del 22 ottobre 2004, n.270, che gli aspetti organizzativi dell'attività didattica comuni ai corsi di studio.

La versione integrale del regolamento e i regolamenti dei singoli Corsi di studi sono consultabili sul sito web:

www.unimol.it → sezione ATENEO → norme e regolamenti → Regolamento didattico di Ateneo.

CALENDARIO ACCADEMICO 2008 - 2009

Definisce l'anno accademico che decorre dal 1 Ottobre 2008 al 30 Settembre 2009. L'anno accademico è suddiviso in due semestri il primo decorre dal 01 Ottobre 2008 e termina il 24 Gennaio 2009 e il secondo decorre dal 02 marzo 2009 e termina il 06 giugno 2009. Nel Calendario, oltre alle principali scadenze relative ai termini di immatricolazione e di iscrizione e di pagamento delle relative tasse, sono indicate le **festività accademiche** ed i giorni di **chiusura per festività del Santo Patrono delle città sedi universitarie** (Campobasso, Isernia, Pesche e Termoli).

Sospensione delle attività didattiche - Festività

Tutti i santi:	1° novembre 2008 (sabato)
Immacolata Concezione:	8 dicembre 2008 (lunedì)
Vacanze di Natale:	dal 20 dicembre 2008 (sabato) al 6 gennaio 2009 (martedì)
Vacanze di Pasqua:	dal 9 aprile 2009 (giovedì) al 15 aprile 2009 (venerdì)
Ricorrenza del Santo Patrono:	Campobasso: 23 aprile 2009 (giovedì) Termoli: 4 agosto 2009 (martedì) Isernia: 19 maggio 2009 (martedì) Pesche: 29 settembre 2009 (martedì)
Anniversario della Liberazione:	25 aprile 2009 (sabato)
Festa del lavoro:	1° maggio 2009 (venerdì)
Anniversario della Repubblica:	2 giugno 2009 (martedì)

Date da ricordare

1° agosto 2008*

Inizio periodo di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento e di presentazione o variazione del piano di studio individuale.

Inizio periodo di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

30 agosto 2008	Termine per la presentazione delle istanze di rilascio di nulla osta al trasferimento sui corsi a "numero programmato" di studenti provenienti da altre sedi.
19 settembre 2008	Termine per il rilascio di nulla osta ai trasferimenti in entrata sui corsi a "numero programmato".
1° ottobre 2008	Inizio anno accademico 2008 - 2009. Inizio attività accademiche - primo semestre.
1° ottobre 2008*	Scadenza del termine di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di trasferimento da e ad altre Università, di presentazione della domanda di convalida. (NB: per la presentazione della domanda di trasferimento lo studente deve essere in regola con la propria posizione amministrativa).
24 gennaio 2009	Termine attività accademiche primo semestre.
30 gennaio 2009	Scadenza del termine di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
gennaio - marzo 2009	Primo appello sessione ordinaria - (per i corsi semestralizzati attivati nel primo semestre dell'A.A. 2008-2009).
02 marzo	Inizio attività accademiche - secondo semestre.
06 giugno	Termine attività accademiche - secondo semestre.
30 giugno 2009	Scadenza del termine per il pagamento della seconda rata delle tasse e dei contributi universitari.
giugno 2009	Inizio esami sessione estiva.
30 settembre 2009	Fine attività accademiche.

** (fatta eccezione per i corsi per l'accesso a numero programmato per i quali si fa rinvio ai singoli Bandi di selezione)*

Termini per la prenotazione all'esame finale di laurea:

- * sessione di laurea estiva: dal 21 al 30 aprile
- * sessione di laurea autunnale: dal 1° al 10 settembre
- * sessione di laurea straordinaria/ordinaria: dal 1° al 20 dicembre

La prenotazione non è valida per una sessione diversa da quella per la quale viene effettuata. In caso di mancato sostenimento dell'esame finale, la prenotazione dovrà essere ripetuta secondo le scadenze sopra indicate.

Saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento di contributi di mora fissati in € 100, entro i 15 giorni liberi successivi alla scadenza dei termini sopra indicati. Lo studente che si laurea entro la sessione straordinaria dell'A.A. 2007 - 2008 e che ha provveduto al pagamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari per l'A.A. 2008 - 2009, non è tenuto al pagamento della seconda rata per l'A.A. 2008 - 2009.

LE STRUTTURE

BIBLIOTECHE

La Biblioteca d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise ha lo scopo di conservare, valorizzare ed implementare il patrimonio di raccolte bibliografiche, documentarie ed informatiche, fornendo strumenti di ricerca e di informazione.

Inoltre, organizza mostre, congressi, convegni, giornate di studio e seminari di alto livello scientifico.

Sul sito www.unimol.it nella sezione SERVIZI → Biblioteche è possibile consultare il catalogo on line (OPAC), un elenco di tutti i periodici per i quali l'Ateneo ha in corso un abbonamento alla versione cartacea. Inoltre, qualora vi sia l'opzione si può accedere tramite i computer connessi alla rete telematica dell'Ateneo direttamente ai rispettivi siti web dai quali si potranno ottenere, a seconda dei casi, le informazioni editoriali, gli abstracts o il full-text. È possibile consultare diverse banche dati, periodici elettronici ed e-books.

La nuova sede della Biblioteca di Ateneo è situata in viale Manzoni a Campobasso ed è attigua alla Facoltà di Economia, alla Facoltà di Scienze del Benessere e alla nuova Aula Magna. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 19,45 ed eroga i seguenti servizi: informazione, consultazione, prestito locale e prestito interbibliotecario.

Sede di Isernia

La sede della Biblioteca di Isernia si trova in via Mazzini ed è aperta tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, e anche martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio. Effettua nei giorni di lunedì, martedì e venerdì servizio di front office e prestito (distribuzione dei documenti per la lettura in sede e l'erogazione dei testi per il prestito esterno, servizio informazioni), reference (aiuto nella ricerca di libri e documentazione), fornitura documenti e prestito interbibliotecario (mette a disposizione materiale documentario non presente nelle raccolte della biblioteca).

Sede di Pesche: aperta tutte le mattine dal martedì al giovedì e mercoledì pomeriggio, effettua il servizio di front office e prestito, reference e fornitura documenti e prestito interbibliotecario mercoledì e giovedì.

Sede di Termoli

La biblioteca di Termoli offre servizi di consultazione, prestito esterno e prestito interbibliotecario. Si trova in Via Duca degli Abruzzi, è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Essa consta di una sala lettura con accesso a materiali bibliografici relativi alle discipline economiche, turistiche, di ingegneria e di architettura.

DIRITTO ALLO STUDIO

Sportello Università ed Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.).

Fermo restando i requisiti di ammissione al beneficio, ed i casi di esclusione disciplinati dal Regolamento Tasse e Contributi, il Settore Diritto allo Studio svolge attività di consulenza agli studenti interessati, ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), da autocertificare on line, entro e non oltre il 30 gennaio 2009.

L'attività di front-office è finalizzata, inoltre, a fornire agli studenti chiarimenti e consulenza in ordine agli adempimenti da porre in essere per la regolarità nel pagamento delle tasse e dei contributi, per l'accesso ad altri benefici ed iniziative di incentivazione e per la concessione di borse di studio.

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti. Dal 1 febbraio 2007 un nuovo sportello E.S.U. è presente all'interno della sede universitaria del III Edificio Polifunzionale di Via De Sanctis, adiacente al Front-Office del Centro Orientamento e Tutorato. Gli orari di apertura sono martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per ogni altra informazione generale su immatricolazioni, iscrizioni, servizi, scadenze, quantificazione degli importi di tasse e contributi, consultare il Manifesto generale degli Studi per l'A.A. 2008 - 2009 pubblicato sul sito web: www.unimol.it nella sezione Portale dello Studente, o recarsi presso uno degli Sportelli delle Segreterie Studenti:

- Sede Campobasso: via F. De Sanctis III Ed. Polifunzionale, tel. 0874 404574/575/576
Responsabile: dott.ssa Alessandra Chierichella
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.
- Sede Isernia: via De Gasperi "Palazzo Orlando", tel. 0865 4789855
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0865 4789855
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.
- Sede Termoli: Via Duca degli Abruzzi, tel. 0874 404801 - 404809
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ

L'Ateneo molisano offre servizi di supporto agli studenti, quali orientamento, tutorato, mobilità internazionale, corsi di lingua straniera, stage e placement che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.

CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il C.Or.T. (Centro Orientamento e Tutorato) ha l'obiettivo di favorire l'accesso e agevolare la permanenza presso l'Università degli Studi del Molise. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Ha l'obiettivo, quindi, di risolvere e prevenire gli elementi di criticità che gli studenti Unimol possono incontrare nel loro percorso formativo e di realizzare e trasmettere strategie di inserimento sia in ambito universitario sia professionale.

Gli sportelli del C.Or.T. sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00. Sono situati presso il III Edificio Polifunzionale in via De Sanctis a Campobasso.

Numero Verde 800588815 - fax 0874 98700

e-mail: cort@unimol.it

COUNSELING PSICOLOGICO

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti dell'Università degli Studi del Molise che spontaneamente manifesteranno il bisogno di accedere al Counseling Psicologico. Esso offre allo studente la possibilità di confrontarsi con uno Psicologo professionista sulle difficoltà personali, relazionali, di studio che incontra nel percorso universitario.

L'accesso al servizio è gratuito e supportato da una segreteria specializzata e dedicata che filtra le istanze e gestisce il calendario delle consulenze specialistiche.

Le richieste e l'accesso sono trattate con procedure che rispettano rigorosamente i dettami della legge sulla privacy e sul rispetto del segreto professionale.

La metodologia utilizzata è di tipo standard e si esplica con una consulenza psicologica articolata in tre incontri. Nel caso in cui, durante gli incontri, si riscontrino forme di patologie è cura del servizio attivare, nel rispetto più assoluto del riserbo e della privacy, la rete territoriale di strutture specializzate al fine di supportare adeguatamente lo studente richiedente. Il Servizio, quindi, porrà molta attenzione ai servizi esterni e si configurerà, eventualmente, come ponte verso la loro fruizione.

Il Servizio svolge, inoltre, un'azione di prevenzione secondaria nel senso che, laddove vi fossero delle difficoltà manifeste e se intercettate precocemente possono essere ridimensionate e possibilmente annullate. La sede per il servizio di Counseling Psicologico è situata presso il II Edificio Polifunzionale.

tel. 0874 404416

e-mail: contattocounseling@unimol.it

UFFICIO DISABILITÀ

L'Ateneo molisano ha attivato, a partire dall'anno accademico 2002 - 2003, il servizio di tutorato per studenti diversamente abili iscritti all'Università. Il fine è di garantire loro la parità del diritto allo studio. Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie. Il servizio di accoglienza raccoglie le istanze, classifica le richieste e gestisce eventuali invii ai servizi già attivi nell'Ateneo. Sede dell'ufficio è il II Edificio Polifunzionale in Via De Santis, al 1° Piano.

Delegato del Rettore per l'Ufficio Disabilità è il prof. Guido Maria Grasso.
e-mail: disabiliabili@unimol.it - tel. 0874 404727 - tel/fax 0874404842

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Università, nell'ambito dei programmi di Cooperazione Europea, dedicati all'istruzione superiore, permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio riconosciuto in una Università partner degli Stati membri dell'Unione Europea denominato - Programma Erasmus. Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di ampliare la conoscenza delle culture degli altri Paesi europei, di affrontare gli studi con una più completa visione di tradizioni diverse e di migliorare o approfondire la conoscenza delle lingue straniere.

Ogni anno vengono messe a disposizione degli studenti borse di mobilità verso Paesi europei, con i quali l'Università degli Studi del Molise ha stabilito contatti.

L'Ufficio Relazioni Internazionali è situato presso il III Edificio Polifunzionale in via F. De Sanctis a Campobasso.

e-mail: relazint@unimol.it - tel. 0874 404768/415 - fax 0874 404258

Anche il Programma di Apprendimento Permanente - Lifelong Learning Programme (LLP) – Erasmus permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio all'estero in una Università partner in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

I paesi dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia. La Turchia, in quanto paese candidato, nei cui confronti si applica una procedura di preadesione.

Gli studenti che partecipano ad un programma di studio formalmente costituito presso una delle Università partner vengono considerati "studenti ERASMUS" se sono rispettate le seguenti condizioni; gli studenti devono essere:

- cittadini europei o dei Paesi SEE;
- cittadini di altri Paesi purché residenti permanenti in Italia;
- persone registrate come apolidi o come rifugiati politici in Italia.

Le Università partecipanti devono aver firmato un accordo sull'invio reciproco di un certo numero di studenti per l'anno accademico successivo. Il periodo di studio effettuato presso l'Università

partner deve avere una durata minima di tre mesi e una durata massima che non superi un anno. Il periodo di studio all'estero deve costituire parte integrante del programma di studio dell'Università di partenza e deve avere pieno riconoscimento accademico.

STUDENTI IN MOBILITÀ - INDICAZIONI UTILI

Nel quadro della mobilità degli studenti nel programma ERASMUS il pieno riconoscimento accademico del periodo di studio si configura nel fatto che l'Università è disposta a riconoscere che il periodo di studio trascorso all'estero (compresi gli esami e le altre forme di valutazione) è corrispondente e sostitutivo di un periodo analogo di studio (similmente compresi gli esami e altre forme di valutazione) presso l'Università di partenza, anche se i contenuti degli insegnamenti risultano diversi.

Le Università partecipanti e gli studenti devono aver definito di comune accordo il programma di studio precedentemente alla partenza degli studenti e gli studenti stessi devono essere informati per iscritto sul contenuto degli accordi.

Si consiglia agli studenti interessati di chiedere informazioni ai docenti responsabili su:

- i criteri di selezione;
- il contenuto dei programmi;
- i corsi da seguire;
- gli esami da sostenere all'estero ed il loro possibile riconoscimento.

Per gli adempimenti amministrativi (compilazione modulo di domanda, durata del soggiorno, contatti con le Università di destinazione per la registrazione e la ricerca dell'alloggio, entità della borsa e liquidazione) rivolgersi direttamente all'Ufficio Relazioni Internazionali, III Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis, Campobasso, oppure tramite e-mail relazint@unimol.it.

Al termine del periodo di studio all'estero l'Università ospitante deve fornire agli studenti ed all'Università del Molise un certificato che conferma che il programma concordato è stato svolto ed un documento attestante i risultati ottenuti.

Non devono essere applicate agli studenti tasse di iscrizione universitaria presso le sedi ospitanti (tasse di iscrizione a corsi, tasse di esami, spese per l'uso dei laboratori, biblioteche, ecc.) e devono essere mantenute agli studenti le facilitazioni e le borse di studio cui hanno diritto nel loro Paese.

L'Università del Molise continuerà a richiedere tuttavia il pagamento delle tasse di iscrizione agli studenti che partono per un periodo di mobilità all'estero.

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università del Molise organizza corsi di lingue straniere moderne per studenti, docenti e non docenti dell'Ateneo, corsi di lingua italiana per studenti Erasmus (italiano L2), e corsi professionalizzanti per l'esterno.

Organizza corsi di formazione e aggiornamento per l'insegnamento delle lingue straniere. Favorisce lo studio delle lingue moderne e delle cosiddette microlingue (lingua della amministrazione, inglese giuridico, inglese scientifico).

Promuove il plurilinguismo e attività di ricerca su temi collegati alla mobilità internazionale delle

persone. Pianifica incontri, seminari, dibattiti, conferenze sulle lingue, destinati ad un pubblico vario e diversificato, interno ed esterno all'Ateneo.

Favorisce rapporti e promuove collaborazioni con istituzioni universitarie e non, operanti a livello, certifica l'apprendimento delle lingue moderne in coerenza con gli obblighi previsti dalla riforma didattica nel rispetto di standard di insegnamento definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Fornisce servizi, attraverso appositi contratti o convenzioni, ad enti pubblici o privati nell'ambito delle finalità istituzionali e del C.L.A. come definite per Statuto. Il C.L.A. è iscritto all'associazione che riunisce i Centri linguistici universitari in tutta Italia (AICLU). L'AICLU è a sua volta membro del CERCLES (Confédération Européenne des Centres de Langues de l'Enseignement Supérieur), Associazione Internazionale che riunisce tutte le associazioni nazionali che si occupano di didattica delle lingue straniere.

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso in via F. De Sanctis presso il II Edificio Polifunzionale.

E-mail: centrolinguistico@animol.it - tel. 0874 404377

SERVIZI AGLI STUDENTI

SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO

L'attività del Settore Diritto allo Studio si articola in tre grandi tipologie di intervento:

- a) interventi a favore degli studenti
- b) rapporti con l'Ente regionale per il diritto allo studio (E.S.U.)
- c) tasse e contributi universitari

a) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

- * **ESONERO TOTALE E/O PARZIALE DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI SECONDO QUANTO STABILITO NEL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI**

Ogni anno accademico viene emanato il Regolamento Tasse e Contributi nel quale vengono disciplinate tutte le tipologie di esonero totale e/o parziale che possono essere concesse agli studenti iscritti presso l'Ateneo in possesso dei requisiti richiesti.

- * **RIMBORSO PARZIALE DELLE TASSE UNIVERSITARIE**

(contributi del MIUR – Art. 4 del D.M. n.198/2003)

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 198/2003, con il quale è stato costituito il "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna un contributo da utilizzare per il rimborso parziale delle tasse universitarie a favore degli studenti.

SERVIZI MEDICI

Gli studenti dell'Università del Molise fuori sede, domiciliati a Campobasso, Isernia e Termoli, possono usufruire dell'assistenza medica sanitaria presentando la richiesta presso le rispettive sedi dei Distretti Sanitari. Presso tali uffici si potrà effettuare la scelta del medico curante esibendo il libretto sanitario della ASL di provenienza ed il certificato di iscrizione all'Università del Molise.

SERVIZI PER STUDENTI CON ESIGENZE SPECIALI

È operativo presso l'Ateneo il centro per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti diversamente abili, istituito per offrire e garantire un servizio di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie.

PRESTITO D'ONORE

L'Università del Molise mette a disposizione degli studenti meritevoli ed economicamente svan-

taggiati, un "prestito d'onore", cioè un finanziamento per portare a termine nel miglior modo e nel più breve tempo possibile il proprio percorso di studi.

COLLABORAZIONI RETRIBUITE PER SERVIZI DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE DI ATENEEO

È previsto un contributo, a fronte di una collaborazione part-time, per gli studenti più meritevoli. Le collaborazioni a tempo parziale riguardano i servizi di informazione e di tutoraggio da effettuarsi presso le strutture universitarie e per favorire la fruizione delle sale studio e di altri servizi destinati agli studenti.

b) RAPPORTI CON L'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ESU)

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.). L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso, borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti.

c) TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Gli studenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione del reddito e del patrimonio ottemperano, per ogni anno accademico, alla richiesta degli esoneri totali e/o parziali dalle tasse e dai contributi universitari. Gli esoneri sono attribuiti sulla base della commistione di determinati requisiti di reddito, di patrimonio e di merito. Ogni anno accademico viene redatto un Regolamento tasse e contributi universitari elaborato di concerto con l'Osservatorio per il diritto allo studio ed approvato dagli Organi decisionali dell'Ateneo. Sono previste due rate, di cui, una da versare alla scadenza delle iscrizioni e l'altra il 30 giugno di ogni anno.

Per la richiesta degli esoneri gli studenti sono supportati dalla consulenza fiscale dell'Agenzia delle Entrate, con la quale l'Università del Molise ha stipulato per ogni anno accademico una Convenzione che prevede, la raccolta, l'assistenza e la consulenza fiscale delle autocertificazioni. Per informazioni relative a tutti i benefici legati al Diritto allo Studio si invita a contattare gli Sportelli dell'E.S.U. Molise presso le sedi di:

Campobasso, via F. De Sanctis, III Ed. Polifunzionale
tel. 0874 404759 - fax 0874 98700

Orari di apertura al pubblico:
Martedì e Giovedì 9.00 - 12.00

Campobasso, traversa via Zurlo, 2/A
tel. 0874 698146 - fax 0874 698147

Isernia, via Berta, 1 c/o Palazzo della Provincia
tel. 0865 412074

Termoli, via Duca degli Abruzzi, c/o Università del Molise
tel. 0875 708195

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì e Mercoledì 9.00 - 13.00 15.30 - 16.30

Martedì, Giovedì e Venerdì 9.00 - 13.00

Sito internet: www.esu.molise.it

e-mail: esu@aliseo.it

INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI

ALLOGGIO

L'istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) della provincia di Campobasso annualmente bandisce un concorso per l'assegnazione di mini alloggi riservati a studenti universitari in possesso di determinati requisiti definiti dal bando stesso. Per informazioni più dettagliate rivolgersi agli uffici dell'I.A.C.P. in Via Montegrappa, 23 a Campobasso - sito internet: www.iacpcampobasso.it - tel. 0874 49281 - fax 0874 65621.

È stato di recente inaugurato il Collegio Medico della Facoltà di Medicina e Chirurgia in località Tappino, con alloggi riservati agli studenti ammessi al primo anno del Corso di Laurea specialistica/magistrale in Medicina e Chirurgia e per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo del medesimo Corso di Laurea.

È in fase di realizzazione, la casa dello studente in via Gazzani nei pressi della Biblioteca d'Ateneo.

RISTORAZIONE/MENSA

Il servizio di ristorazione è rivolto agli studenti Unimol e consente di fruire di pasti a tariffe agevolate nei locali convenzionati. L'E.S.U. Molise disciplina le modalità di accesso al servizio attraverso il proprio bando pubblicato annualmente.

Ristorazione sede di Campobasso

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL GALLO NERO"	Via Albino, 4 - Campobasso	0874. 311555	domenica
"SELF SERVICE D'ELI"	Via Albino, 5/7 - Campobasso	0874. 310338	domenica
"LUDOVICA"	Via Manzoni, 71/F - Campobasso	0874. 97677	domenica
"ANDRIANO' LUCIO & F. "	V. le Manzoni - Campobasso	0874. 438027	domenica
"MOLISE BAR TRATTORIA"	Via Cavour, 13 Campobasso	0874. 90315	sab. sera, dom.
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"ASTERIX"	Via G. Vico 61/63 Campobasso	0874. 412999	
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì
"PALAZZO"	Via Mons. Bologna, 28 - CB	0874. 91095	domenica
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì

Ristorazione sede di Isernia

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Località Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Local. Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"EASY BAR"	Via S. Ippolito, 29 Isernia	0865. 414883	sab. pom., dom.
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Ristorazione sede di Termoli

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"LO SQUALO BLU"	Via De Gasperi, 49 Termoli	0875. 703865	lunedì
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 41 Termoli	0875. 706331	

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 9 Termoli	0875. 706331	

STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

AULE STUDIO ED AULE INFORMATICHE

All'interno di ogni Facoltà sono disponibili aule studio, dove poter studiare e confrontarsi. L'Ateneo ha messo a disposizione degli studenti diverse aule multimediali per la navigazione in internet, per l'utilizzo di programmi per l'elaborazione dei testi, di fogli elettronici, di database e di presentazioni multimediali.

Tramite le postazioni si può accedere ai servizi on line riservati agli studenti (immatricolazioni, stampa bollettini per il pagamento delle tasse universitarie, iscrizione esami, stampa questionario almlaurea, etc.). L'utilizzo delle risorse è controllato mediante processo di autenticazione del singolo utente e contestuale annotazione di presenza su apposito registro cartaceo.

Le Aule informatiche:

Sede Campobasso

- Biblioteca di Ateneo: al piano terra della struttura ci sono 24 postazioni internet. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.40.

- Facoltà di Giurisprudenza: al 1° piano sono a disposizione 23 pc connessi in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ed il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30.

- Facoltà di Economia: è presente una vera e propria area multimediale con 54 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.25 e dalle 15.00 alle 18.50.

- Facoltà di Medicina e Chirurgia: al piano terra sono a disposizione 16 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.00.

Sede Isernia

- Ex Palazzo Vescovile – Via Mazzini sono a disposizione 7 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30 nel pomeriggio.

- A Palazzo Orlando sono presenti 9 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00

Sede Pesche

In località Fonte Lappone sono state allestite due aule la prima con 19 pc e la seconda con 27 pc. Gli orari di apertura sono il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 18.00, mentre mercoledì e venerdì l'aula è aperta dalle 9.00 alle 14.00.

Sede Termoli

Via Duca degli Abruzzi sono a disposizione 30 pc e stampante in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì alla venerdì dalle 8.30 alle 13.00, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA

Il Centro di Documentazione Europea è stato istituito nel 1995 presso l'Ateneo molisano con una convenzione tra la Commissione Europea e l'Università degli Studi del Molise. Mette a disposizione degli studenti, dei professori e ricercatori del mondo accademico e del pubblico in generale, le fonti informative sull'Unione Europea. Lo scopo è di promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e di accrescere la trasparenza sulle politiche dell'UE. La sede si trova presso la Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

TUTOR DI ORIENTAMENTO

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola nell'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce il servizio di tutorato. Le funzioni di coordinamento, di promozione e di supporto alle attività di tutorato vengono esercitate, all'interno di ogni facoltà, da una apposita Commissione per il tutorato. Tale Commissione è nominata dal Consiglio di Facoltà ed è composta da almeno cinque membri (un professore di prima fascia, un professore di seconda fascia, un ricercatore e due studenti, proposti dalle rappresentanze studentesche presenti nei Consigli di Facoltà). Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Lo scopo è assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo, orientarlo all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, individuare i mezzi per un corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio). Le attività di tutorato rientrano tra i compiti dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori. Possono essere affidate anche ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca, agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, selezionati con un apposito bando. È attivo un tutorato specializzato per gli studenti portatori di handicap, eventualmente affidato agli studenti stessi. Ogni anno il Consiglio di Facoltà renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita ai sensi dell'art.1 del presente Regolamento, presso ciascuna Facoltà. Ogni tutor compilerà, alla fine dell'anno accademico, una breve relazione sull'andamento delle attività tutoriali.

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

Il C.U.S. Molise è un ente affiliato al Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), che svolge attività sportive nelle università italiane.

Il Centro Sportivo Universitario (C.U.S. Molise) offre una vasta serie di servizi sportivi in grado di soddisfare tutte le esigenze degli studenti. Numerose sono le infrastrutture proprie o convenzionate che vengono messe a disposizione degli studenti che intendono praticare lo sport a livello agonistico o amatoriale. Le principali attività sportive praticabili sono atletica leggera, calcio, calcio a 5, nuoto, pallavolo, sci, tennis, vela.

Attraverso la stipula di convenzioni con altre strutture sportive, il C.U.S. garantisce una vasta scelta di attività. All'interno delle sedi universitarie sono presenti campi di calcetto e tennis.

È in fase di realizzazione il palazzetto dello sport all'interno del campus universitario di Vazzieri a Campobasso e una nuova palestra nella sede universitaria di Pesche.

Strutture gestite dal C.U.S. Molise:

Campobasso:

- * Palestra di Ateneo
- * Campi Polivalenti I Edificio Polifunzionale

Isernia:

- * Palestra di Ateneo
- * Struttura sportiva polivalente Comune di Pesche (Is)

Termoli:

- * Convenzioni con strutture sportive

Attività agonistica

- * Basket Campionato Serie D Maschile
- * Volley Campionato 1[^] Divisione Femminile
- * Calcio a 5 Campionato serie C/1 Maschile
- * Atletica
- * Calcio campionati esordienti e allievi

Settori giovanili

- * Scuola Calcio
- * Mini Basket
- * Mini Volley
- * Danza Moderna e hip hop
- * Karate
- * Coreographic dance
- * Baseball

- * Tennis
- * Freasbe

Corsi palestra di Ateneo

- * Total body
- * Aerobica
- * Yoga
- * Cardio-fitness
- * Spinning
- * Ginnastica a corpo libero
- * Karate
- * Cardio Combat
- * Balli Caraibici
- * Balli latino-americani
- * Jeet kune do - Kali
- * Pilates

Attività promozionali

- * Convenzioni Palestre
- * Convenzioni impianti sciistici
- * Convenzioni piscine
- * Manifestazioni sportive
- * Campionati Universitari Nazionali
- * Tornei interfacoltà
- * Campus invernali/estivi C.U.S.I.
- * Summer C.U.S.

Le segreterie C.U.S. sono a disposizione degli studenti per chiarimenti e informazioni sulle attività sportive organizzate.

La segreteria generale del C.U.S. Molise è situata in via Gazzani snc, presso la Biblioteca d'Ateneo a Campobasso.

E-mail: cusmolise@unimol.it - sito internet: www.cusmolise.it
tel/fax 0874 412225 - fax 0874 4122 - tel. 0874 404980

CORO DELL'UNIVERSITÀ

Il Coro dell'Università degli Studi del Molise nasce nel 2002 grazie alla faticosa ed entusiastica iniziativa del Professore Giuseppe Maiorano su invito del Rettore Giovanni Cannata. Da circa due anni è diretto da Gennaro Continillo.

La filosofia su cui si basa il progetto corale si contraddistingue per uno spiccato spirito di socialità e condivisione, che si lega alla vera e propria attività di formazione e crescita musicale. Il Coro dell'Ateneo molisano opera in stretta simbiosi con il mondo accademico esibendosi alle più rilevanti manifestazioni istituzionali tenutesi dal 2003 ad oggi, quali l'inaugurazione dell'Anno

Accademico. Obiettivo essenziale promuovere l'attività e la passione musicale presso gli studenti dell'Ateneo e non solo. Dai suoi esordi è cresciuto sia in termini numerici (oltre 30 unità) sia in termini di qualità e professionalità musicale. Esso rappresenta un'importante attività culturale promossa dall'Ateneo molisano.

E-mail: coro@unimol.it

tel. 0874/404702 - 347/5769811

CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE

Il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale), nato il 9 ottobre 1997, non ha fini di lucro ed ha come scopo primario quello di svolgere attività teatrale ed ogni altra finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale nel campo della promozione e produzione artistica e culturale. L'obiettivo è diffondere la cultura del teatro nelle Scuole e nell'Università. Le attività svolte: laboratori teatrali stabili, spettacoli, ricerca, seminari, convegni e mostre.

E-mail: cut@unimol.it

tel. 087404457

ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

L'Associazione Culturale Studenti Universitari Molisani nasce a Campobasso nel 1993. È un'associazione senza fini di lucro ed ha lo scopo di svolgere attività culturale in vari settori. L'Associazione nasce come luogo di gestione socializzata e democratica della cultura collaborando con gli enti pubblici territoriali e con le varie associazioni e organizzazioni. Svolge la sua attività con istituti e strutture universitarie, operando in collaborazione con docenti, non docenti e studenti.

Il raggiungimento di questi scopi avverrà mediante:

- la promozione, l'organizzazione e la produzione di spettacoli teatrali, attività musicali, proiezioni cinematografiche, mostre, corsi di tecnica teatrale, fotografica, seminari, dibattiti, conferenze, incontri, scambi culturali.
- attività informativa rivolta agli studenti attraverso la pubblicazione di giornali universitari, l'uso della rete Internet, la divulgazione di progetti di studio.

Le Associazioni Universitarie riconosciute dalla Commissione d'Ateneo e operanti sono:

- AEGEE - Termoli (Association des Etats Generaux de l'Europe Termoli) -
sito internet: www.aegee.it.

Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere l'ideale di una Europa unita attraverso il mondo studentesco, tra i giovani europei, incoraggiando i contatti, la collaborazione e l'integrazione tra gli studenti universitari di tutti i paesi del vecchio continente.

- AISA-Isernia (Associazione Italiana Scienze Ambientali - Sezione Molise) -
sito internet: www.Aisamolise.altervista.org - e-mail: aisaisernia@email.it.

L'Aisa è un'associazione professionale senza fini di lucro, formata da laureati e studenti del corso di laurea in Scienze Ambientali (SA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (STA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (STAT) e da tutti coloro che condividono, apprezzano e

fanno crescere le premesse ed i risultati della ricerca pubblica e privata e dell'istruzione universitaria dedicata alle scienze dell'ambiente.

AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali Molise)

L'Associazione opera nell'ambito del Laboratorio di Ecologia e Geomatica Forestale, presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università del Molise in Località Fonte Lappone a Pesche (Is).

E-mail: cardosan@libero.it - tel. 3483227384

ASSOCIAZIONE CHI-RHO

Nata nel 1997, l'Associazione Culturale Universitaria, CHI-RHO ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo sociale e culturale degli studenti dell'Università del Molise attraverso un'attività informativa sull'offerta didattica e sulla vita universitaria in genere. L'Associazione organizza momenti di libera aggregazione, seminari, incontri, mostre.

Sede Campobasso in via F. De Sanctis (III Edificio polifunzionale c/o Ufficio dei Rappresentanti della Facoltà di Agraria).

E-mail: associazionechirho@yahoo.it - tel. 0874 404876

Casa CHI – RHO

Il servizio "Casa CHI - RHO" è un'iniziativa svolta all'interno del Banchetto Informazioni Matricole ed è un punto d'incontro tra la domanda e l'offerta immobiliare per gli studenti universitari. Il servizio è completamente gratuito.

E-mail: casachirho@yahoo.it

CIRCOLO UNIVERSITARIO MOLISANO

Il Circolo Universitario Molisano (C.U.M.) è un'associazione culturale e ricreativa universitaria che intende promuovere e favorire la crescita e l'aggregazione degli studenti universitari attraverso la promozione e la gestione di iniziative culturali e ricreative da svolgere nel tempo libero. Gli studenti universitari hanno a disposizione sale studio, biliardi, televisori, canali SKY e computer con connessione ad internet.

Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Informazioni sulla Facoltà

Denominazione: Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Indirizzo: Il Edificio Polifunzionale - Via De Sanctis, 86100 Campobasso

Sito web: www.unimol.it Didattica – Facoltà Scienze Umane e Sociali

Sede di Isernia

Indirizzo: via Mazzini 8, 86170 Isernia

La Facoltà di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi del Molise è stata istituita il 1° novembre 2003 raccogliendo l'eredità del Centro "Colozza" nell'ambito del quale, negli anni precedenti, erano nati vari corsi di Laurea (Scienze della formazione primaria, Scienze della comunicazione e Scienze dei Beni culturali e ambientali). Negli anni, la Facoltà ha sviluppato e consolidato la sua offerta formativa dando vita al Corso di Laurea in Lettere e a due Lauree specialistiche (Scienze della comunicazione sociale e istituzionale e Scienze dei beni archeologici ed artistici) nelle sedi regionali di Campobasso e Isernia.

L'offerta formativa si articola in corsi di laurea triennali e magistrali. Sulla base della nuova normativa definita nel D.M. n. 270 del 2004, la Facoltà ha proceduto ad una riformulazione e razionalizzazione dei corsi di studio, per cui, a partire dall'anno accademico 2008/2009 saranno attivati i primi anni dei nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale, mentre sarà garantita la prosecuzione dei corsi esistenti (di laurea e di laurea specialistica) nella loro formulazione originaria (D.M. n. 509 del 1999) agli studenti iscritti agli anni successivi al primo.

I corsi di studio di nuova formulazione (per i quali nell'anno accademico 2008/2009 viene attivato il primo anno) sono i seguenti:

Corsi di Laurea (tre anni):

- Scienze della comunicazione (classe L 20) con sede a Campobasso
- Beni culturali (classe L 1) con sede a Isernia
- Lettere (classe L 10): con sede ad Isernia

Corsi di Laurea Magistrale (due anni):

- Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (classe LM 59) con sede a Campobasso
- Archeologia, beni culturali e turismo (indirizzo Beni Culturali, classe LM 2) con sede ad Isernia (corso interclasse, interfacoltà Economia, classi LM 2 e LM 49)

I corsi di studio di precedente formulazione (per i quali nell'anno accademico 2008/2009 sono attivati gli anni successivi al primo) sono:

Corsi di Laurea (tre anni):

- Scienze della comunicazione (classe 14) con sede a Campobasso
- Scienze dei beni culturali e ambientali (classe 13) con sede a Isernia
- Lettere (classe 5) con sede a Isernia

Corsi di Laurea Specialistica (due anni):

- Scienze della comunicazione sociale e istituzionale (classe 67/S) con sede a Campobasso
- Scienze dei beni archeologici ed artistici (classe 2/S) con sede a Isernia

Corsi di studio di vecchio ordinamento per i quali nell'anno accademico 2008/2009 sono attivati tutti gli anni di corso:

Corso di Laurea (quattro anni)

- Scienze della formazione primaria con sede a Campobasso (Corso di Laurea a numero programmato: 108 posti, di cui 6 riservati a studenti stranieri)

Le attività di ciascuna struttura didattica sono disciplinate da un apposito Regolamento Didattico approvato dal Senato Accademico, su proposta dei rispettivi Consigli di Corso di Studio e su delibera del Consiglio di Facoltà (o dei Consigli di Facoltà interessati).

Per lo svolgimento delle attività didattiche la Facoltà dispone di aule multimediali, aule informatiche, di laboratori linguistici, nonché di spazi dedicati allo studio individuale.

Le aule a disposizione per le attività didattiche sono:

Sede di Campobasso: 2° Edificio Polifunzionale

Denominazione		Posti
Aula Dewey – "N"	(primo piano)	80
Aula Euclide – "P"	(primo piano)	80
Aula Tacito – "E"	(secondo piano)	48
Aula Madre Teresa – "Q"	(secondo piano)	80
Aula Cartesio – "R"	(secondo piano)	80
Aula Informatica	(piano terra)	60
Aula Informatica	(terzo piano)	10
Laboratorio linguistico	(terzo piano)	30

Sede di Campobasso: 1° Edificio Polifunzionale

Denominazione		Posti
Aula Kelsen – "180 posti"	(piano terra)	180

Sede di Isernia: via Mazzini 8

Denominazione		Posti
Aula degli Hirpini	(piano terra)	16
Aula dei Caudini	(piano terra)	36
Aula dei Pentri	(piano terra)	13
Aula dei Carricini	(piano terra)	10

Aula Samnium	(piano terra)	48
Aula Saepinum	(piano terra)	59
Aula Bovianum	(primo piano)	98
Aula Larinum	(primo piano)	64
"Aula Magna" Andrea d'Isernia	primo piano)	194

Sono Organi della Facoltà:

il Preside (Prof. Guido Gili: gili@unimol.it)

il Consiglio così composto:

Antinori Aloisio
 Barausse Alberto
 Bellini Pier Paolo
 Bocchini Francesco
 Bruni Filippo
 Canova Lorenzo
 Cobetto Ghiggia Pietro
 Costa Gabriele
 Costa Vincenzo
 Cuozzo Mariassunta
 Della Volpe Maddalena
 Di Palo Giuseppe (rappr. studenti)
 Di Nuoscio Vincenzo
 Di Virgilio Francesca
 Ebanista Carlo
 Ferrucci Fabio (Vice-Preside)
 Fiorentino Giuliana
 Frosini Giovanna
 Gervasoni Marco Angelo
 Giaccio Vincenzo
 Gili Guido (Preside)
 Giovanardi Stefano
 Lanza Maria Rita (rappr. personale tecnico-amm.)
 Lazzara Paolo
 Lazzarini Isabella
 Loscalzo Donato
 Luseroni Giovanni
 Maddalena Giovanni
 Maggioni Giovanni
 Marconi Gilberto
 Mauriello Paolo
 Meloni Guido
 Minelli Antonella
 Monceri Flavia

Monciatti Alessio
Monda Salvatore
Naso Alessandro
Natale Lucia Anna
Novi Chavarria Elisa
Patrizi Giorgio
Pirovano Donato
Palombo Maria Luisa (rappr. studenti)
Ricci Cecilia
Roskopf Carmen Maria
Rotoletti Luigia (rappr. studenti)
Salvadori Monica
Salvatici Luca
Sani Serena
Sciarretta Andrea
Scillitani Lorenzo
Soricelli Gianluca
Spera Vincenzo
Taviani Paolo
Valente Michaela

Segreteria di Presidenza di Facoltà:

Sede di Campobasso
sig.ra Carla Cenci: cenci@unimol.it
Tel: 0874 - 404834

Segreterie didattiche:

Sede di Campobasso
Dott.ssa Maria Rita Lanza:
mrlanza@unimol.it
Tel: 0874 - 404362

Sig.ra Agnese Palleri:
palleri@unimol.it
Tel: 0874 - 404393

Sig. Gian Mario Lantella:
lantella@unimol.it
Tel: 0874 - 404393

Sig. Domenico Celi:
domenico.celi@unimol.it
Tel: 0874 - 404393

Sede di Isernia
Dott.ssa Iolanda Palazzo:
palazzo@unimol.it
Tel: 0865- 478908

Curriculum scientifico dei docenti

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell'aula virtuale di Ateneo <http://serviziweb.unimol.it/unimol/docenti/> consultabile dal sito www.unimol.it e devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Organizzazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti della Facoltà sono organizzati in crediti (1 CFU = 25 ore complessive) e prevedono lezioni frontali ed esercitazioni (1 CFU = 6 ore in aula).

Ogni insegnamento è a carattere semestrale ma può essere anche a carattere annuale (articolato su due semestri) e può articolarsi in "moduli" ossia in parti compiutamente organizzate di un insegnamento, con un contenuto che ben specifica il profilo didattico. Ogni insegnamento può prevedere anche ore aggiuntive di corsi integrativi. L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate alla Facoltà di Scienze Umane e Sociali nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Aula virtuale

Gli studenti, per tutti i corsi, possono usufruire di una "Aula Virtuale", filo telematico diretto con il docente, accessibile utilizzando l'apposito link presente sul sito www.unimol.it. In ogni aula virtuale è possibile: a) leggere le informazioni generali relative al profilo del docente, l'orario di ricevimento, le date di esame; b) consultare i programmi dei corsi tenuti dal docente; c) usufruire di materiale didattico on-line.

Informazioni in bacheca o sito web

Tutti gli avvisi relativi all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame) di ogni Corso di Studio vengono pubblicate nelle apposite bacheche situate nelle sedi di Campobasso e di Isernia, nonché nelle apposite sezioni del sito web della Facoltà.

Calendario Accademico

L'anno accademico avrà inizio il 1° ottobre 2008 e terminerà il 30 settembre 2009. L'attività didattica si articolerà in due periodi detti semestri che vanno rispettivamente dal 1° ottobre 2008 al 24 gennaio 2009 e dal 2 marzo 2009 al 6 giugno 2009 con lezioni tenute dal lunedì al sabato.

Gli esami potranno essere sostenuti negli appelli fissati nei seguenti periodi: 24 gennaio 2009 – 28 febbraio 2009; 8 giugno 2009 – 25 luglio 2009; settembre 2009 e gennaio 2010.

Test di ingresso

Per il prossimo anno accademico 2008/2009, saranno organizzate una o più sessioni di test di verifica iniziale obbligatori ma non selettivi per le matricole dei corsi di laurea triennali. Ogni studente, all'atto dell'immatricolazione all'a.a. 2008/2009, sarà automaticamente iscritto anche ai test di verifica iniziale che si terranno presso la sede di Campobasso. Per i corsi di laurea magistrale le modalità di effettuazione dei test di ingresso sono differenziate ed indicati nelle rispettive Guide nella sezione relativa al corso di studi.

Orientamento e tutorato

(Delegato di Facoltà: Prof. Marco Angelo Gervasoni: gervasoni@unimol.it)

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività, possono essere:

- orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.)
- aiutati nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (differenze tra le diverse attività formative, compilazione del piano di studio individuale, riconoscimento crediti, ecc.)
- sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'atto dell'immatricolazione ogni studente viene affidato ad un docente Tutor operante all'interno del suo Corso di Laurea.

Internazionalizzazione e Programma Erasmus

(Delegato di Facoltà: Vincenzo Giaccio: giaccio@unimol.it)

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) ha sostituito ed integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus) dal 2007 al 2013. Si tratta di un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi ad un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il pieno riconoscimento degli esami superati come parte integrante del proprio corso, affrontando gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio paese e avendo la possibilità di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

Stage e Tirocini

(Ogni Corso di Laurea dispone di una specifica Commissione Stage e Tirocinio)

I tirocini e gli stage sono periodi di formazione che possono essere svolti, eventualmente anche all'estero, presso un'azienda, un ente pubblico o privato, un istituto scolastico (per la laurea della formazione degli insegnanti), o presso la stessa Università per avvicinare lo studente ad esperienze di tipo professionale. In alcuni corsi di studio sono parte integrante (e obbligatoria) del percorso formativo (tirocinio), in altri costituiscono attività formativa facoltativa, anche post-laurea, e danno diritto al riconoscimento di un numero di crediti formativi previsti nei piani di studio dei Corsi di laurea e dai relativi Regolamenti per gli Stage e Tirocini.

Le modalità di richiesta ed assegnazione dei tirocini varia in relazione ai diversi Corsi di laurea, essendo presenti situazioni assai diversificate. Gli studenti devono produrre istanza presso la Segreteria didattica di Facoltà secondo le modalità indicate sul sito della Facoltà, nelle pagine del proprio Corso di Laurea (cliccando: Tirocinio). Nel caso del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria, occorre invece rivolgersi ai docenti supervisori del tirocinio in servizio presso la Facoltà.

Corso di Laurea in Beni Culturali

Denominazione, indirizzo e sito web

Beni Culturali
via Mazzini, 8 – 86170 Isernia
tel.: +39.0865.47891
fax: +39.0865.411283
www.unimol.it

Classe

L-1 Beni culturali

Titolo rilasciato

Diploma di laurea in Beni culturali

Parere delle parti sociali

Nella progettazione dell'offerta formativa e nell'individuazione degli sbocchi professionali, in sede istituzionale (Conferenza di Ateneo con le parti sociali) ed in incontri bilaterali, sono stati consultati e acquisiti i pareri di responsabili dell'amministrazione dei beni culturali (Direzione regionale, Soprintendenze, Archivio di Stato, assessorati alla cultura di Regione e Province) con cui la struttura didattica ha realizzato negli anni collaborazioni per attività formative rivolte agli studenti.

Ammissione: prerequisiti consigliati/obbligatori, prove di ammissione e/o di orientamento

Per l'ammissione al Corso di laurea in Beni culturali è richiesto il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di titolo estero equipollente. L'inizio delle lezioni sarà preceduto da test di cultura generale. Test d'ingresso riguarderanno anche la lingua inglese e l'informatica (per accertare il grado di competenza iniziale degli studenti), seguiti da precorsi durante il primo anno. Le attività didattiche del primo anno saranno anche precedute da precorsi di lingua greca e latina. La frequenza agli insegnamenti del corso di studio è consigliata.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del corso riguardano l'acquisizione di adeguate conoscenze di base nelle tematiche dei beni culturali. Le competenze principali dei laureati in Beni culturali spaziano nel campo della ricerca archeologica e storico-artistica con abilità nel settore delle nuove tecnologie applicate, avendo anche come punto di riferimento la stretta connessione tra studio del patrimonio culturale, valorizzazione e fruizione. Particolare riferimento viene dato al contesto regionale molisano dove è presente un rilevante patrimonio naturalistico-paesaggistico e archeologico, ma anche storico-artistico e architettonico, archivistico e librario.

Alla base del percorso formativo ci sono le conoscenze fondamentali nelle tematiche dei beni culturali (in particolare del patrimonio archeologico, storico-artistico, demotnoantropologico, del paesaggio e dell'ambiente, della letteratura e filologia).

I profili professionali di riferimento dei laureati in Beni culturali sono individuabili nei ruoli previsti dagli organigrammi degli enti specifici che operano nei settori dei beni culturali ed ambientali (soprintendenze, musei, archivi, biblioteche, parchi naturali e orti botanici), oltre che presso le istituzioni territoriali e le imprese o aziende che sono attive nei campi della valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale ed ambientale del territorio.

In particolare, i laureati in Beni culturali devono acquisire le seguenti conoscenze e competenze:

- * conoscenze relative ai fondamenti della letteratura, della storia antica, medievale e moderna, dell'archeologia e della topografia antica, della storia dell'arte e dell'architettura, delle discipline antropologiche (anche con riferimento all'antropologia preistorica), della legislazione e delle tecnologie per i beni culturali;
- * conoscenze e metodologie adeguate a contestualizzare e studiare reperti, opere e problemi di pertinenza archeologica, storico-artistica e storico-architettonica;
- * consapevolezza storiografica dei principali avanzamenti delle discipline e conoscenza delle teorie e dei risultati più aggiornati della ricerca antropologica, archeologica e storico-artistica;
- * competenze relative ai fondamenti dell'attuale legislazione italiana e internazionale in materia di beni culturali;
- * conoscenza dei principali risultati dei metodi e contenuti di studio della ricerca geofisica, geografico-fisica e geomorfologica (ed in generale delle tecnologie non invasive d'indagine) applicata ai beni culturali.

Per garantire il perseguimento di tali obiettivi e l'effettivo raggiungimento delle professionalità previste, il curriculum del corso è articolato nelle seguenti attività formative:

- * conoscenze di base di letteratura italiana;
- * conoscenze di base delle discipline storiche: in particolare preistoria, storia greca e romana, medievale e moderna;
- * conoscenze di base delle lingue e letterature greca e latina e della letteratura cristiana antica;
- * conoscenze di base dell'antropologia (in particolare quella preistorica) e delle discipline demoeoantropologiche;
- * nell'ambito delle discipline caratterizzanti, conoscenza della legislazione e gestione dei beni culturali (in particolare il diritto amministrativo), della geografia fisica e della geomorfologia, della storia dell'architettura, della storia dell'arte, dell'archeologia (etruscologia, archeologia classica, topografia antica, archeologia medievale);
- * nell'ambito delle discipline affini e integrative, conoscenza dei principi della geofisica applicata e dell'economia dell'ambiente e del territorio;
- * altri crediti verranno attribuiti per attività di laboratorio a scelta tra un ventaglio di offerte altamente professionalizzanti nei vari settori di interesse (archeologico, storico-artistico, filologico, tecnologico), e per lingua inglese ed informatica.

Il percorso formativo sarà articolato in un primo anno di corso in cui sono principalmente presenti gli insegnamenti delle attività di base. Gli insegnamenti delle discipline caratterizzanti acquisiranno più peso a partire dal secondo anno di corso. Il terzo anno si qualifica principalmente per le discipline caratterizzanti a più alto contenuto professionalizzante, le attività di laboratorio e per le attività formative che forniscono conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultati d'apprendimento previsti e competenze da acquisire

I laureati in Beni culturali avranno acquisito le conoscenze di base con particolare riferimento alle discipline caratterizzanti, storiche, storico-artistiche e storico-architettoniche, archeologiche e demotnoantropologiche. Saranno pertanto in grado di affrontare le principali problematiche relative allo scavo archeologico e allo studio analitico dei manufatti artistici e architettonici.

In particolare, i laureati in Beni culturali avranno acquisito le seguenti conoscenze e capacità di comprensione specifiche relative a:

- * elementi di letteratura, storia antica, medievale e moderna, archeologia, storia dell'arte e dell'architettura, antropologia, legislazione e tecnologie per i beni culturali, che gli consentano di saper contestualizzare un determinato problema in ambito storico-archeologico, storico-artistico e storico-architettonico;
- * le principali elaborazioni teoriche e metodologiche e i più significativi risultati della ricerca antropologica, archeologica storico-artistica e storico-architettonica;
- * i principali fondamenti dell'attuale legislazione italiana e internazionale in materia di beni culturali;
- * i principali risultati della ricerca geofisica e geomorfologica (ed in generale delle tecnologie non invasive d'indagine) applicata ai beni culturali.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno state acquisite principalmente attraverso:

- * partecipazione a lezioni frontali (i corsi di insegnamento nelle attività formative di base, caratterizzanti e affini saranno pari a 6 o 9 crediti) in cui gli studenti avranno la possibilità di avvalersi dei più aggiornati sussidi bibliografici e di affrontare temi e problemi della ricerca più avanzata nel campo della conoscenza, conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali;
- * partecipazione a seminari ed esercitazioni tenuti da esperti nazionali ed internazionali;
- * partecipazione a ricognizioni archeologiche e campagne di prospezione geofisica;
- * partecipazione a campagne didattiche di scavo archeologico (in territorio molisano ed al di fuori della regione) per la quali l'Università degli Studi del Molise è titolare di concessione ministeriale;
- * partecipazione a visite didattiche finalizzate alla conoscenza diretta e analitica di manufatti artistici e architettonici e ad eventi e documenti demo-antropologici;
- * frequenza di attività pratiche e di laboratorio presso soprintendenze, musei, archivi e biblioteche;
- * preparazione di elaborati nel corso degli studi e dell'elaborato finale.

Capacità di applicare conoscenze e competenze

I laureati in Beni culturali avranno le competenze di base per delineare in maniera completa ed esaustiva la ricerca, negli ambiti di interesse, acquisite sia durante le lezioni frontali, sia attraverso le attività professionalizzanti svolte nei seminari e nei laboratori. In particolare, i laureati in Beni culturali avranno acquisito le seguenti capacità di applicare conoscenza e capacità di comprensione:

- * capacità di applicare metodologie di storia antica ed archeologia nella partecipazione ad una ricognizione o ad uno scavo archeologico;
- * capacità di applicare nozioni di storia dell'arte e dell'architettura nell'analisi di un monumento o di un manufatto;

- * capacità di organizzare e proporre progetti di studio e valorizzazione del territorio;
- * capacità di applicare le nuove tecnologie di indagine (geofisica, GIS) a problemi inerenti i beni culturali.

Capacità di valutazione e giudizio

I laureati in Beni culturali sapranno indicare quali procedure applicare in linea di principio per risolvere problemi e tematiche nuove legate a siti archeologici o studi di monumenti. Ciò grazie alla capacità di acquisire dati ed informazioni di interesse attraverso l'uso di strumenti bibliografici tradizionali o in rete. In particolare, i laureati in Beni culturali avranno acquisito autonomia di giudizio ed avranno la capacità di raccogliere ed interpretare informazioni relativamente alle seguenti attività:

- * uso delle fonti storiche;
- * analisi e valutazione di dati archeologici, storico-artistici e storico-architettonici nella trattazione di un determinato problema;
- * consultazione di testi;
- * applicazione delle più opportune metodologie d'intervento sui siti in esame;
- * applicazione dei principi di base delle nuove tecnologie per i beni culturali.

Abilità comunicative

I laureati in Beni culturali avranno acquisito abilità comunicative che permetteranno di:

- * usare correttamente ed efficacemente la lingua italiana ed una lingua dell'Unione europea;
- * comunicare in modo chiaro agli interlocutori istituzionali e professionali nel campo dei beni culturali;
- * interagire con soprintendenze e musei per ricerche bibliografiche o d'archivio;
- * interagire con soprintendenze e musei per la catalogazione di reperti archeologici e di manufatti artistici e architettonici;
- * interagire con soprintendenze e musei per la discussione dei risultati di scavi archeologici e di indagini conoscitive su manufatti artistici e architettonici;
- * comunicare contenuti di interesse culturale anche in manifestazioni pubbliche o svolgendo il ruolo di guida turistica;
- * divulgare le conoscenze archeologiche ed artistiche presso un pubblico non specialistico anche usando i mezzi della comunicazione di massa e i nuovi media on line.

Capacità di apprendimento

I laureati in Beni culturali sapranno sviluppare ed accrescere le loro conoscenze, in modo autonomo, sulla base del metodo di studio acquisito nel corso di studio. Avranno quindi le competenze di base sia per intraprendere studi successivi, sia per definire approcci multidisciplinari ad un particolare problema storico-artistico-archeologico. In particolare, i laureati in Beni culturali avranno acquisito le seguenti capacità di apprendimento:

- * acquisizione delle capacità di lettura attiva di testi scientifici;
- * capacità di apprendere i metodi fondamentali più efficaci per lo studio e la ricerca nel campo della conoscenza, conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali;
- * capacità di apprendere le fondamentali metodologie di ricerca archeologica in operazioni di ricognizione e scavi archeologici ed integrarle tra loro;

- * capacità di apprendere le fondamentali metodologie e tecniche di studio dei manufatti architettonici monumentali e di integrarle tra loro;
- * capacità di apprendere i metodi principali di ricerca e di analisi critica delle fonti storiche;
- * capacità di apprendere i fondamentali principi fisici delle nuove tecnologie per i beni culturali.

Organizzazione

Presidente del Corso di Laurea:

Prof. Paolo Mauriello
 tel.: +39.0865.47891; +39.320.9224345
 fax: +39.0865.411283
 e-mail: mauriello@unimol.it

Segreteria studenti

Sig.ra Anna Severino
 tel.: +39.0865.4789855
 fax: +39.0865.4789828
 e-mail: annaseve@unimol.it

Segreteria didattica

dott.ssa Iolanda Palazzo
 tel.: +39.0865.478908
 fax: +39.0865.411283
 e-mail: palazzo@unimol.it

Biblioteca di Ateneo, sede di Isernia

Responsabile: dott. Giorgio Palmieri
 tel.: +39.0865.478924; +39.0874.404527
 fax: +39.0865.411283
 e-mail: palmieri@unimol.it

Accesso a studi ulteriori

I laureati del Corso disporranno di solide basi di conoscenza per accedere alle lauree magistrali dell'area dei beni culturali con particolare riferimento alla conservazione, all'archeologia ed alla storia dell'arte.

Profili e sbocchi professionali

Gli sbocchi professionali e lavorativi dei laureati del corso sono individuabili nei ruoli previsti dagli organigrammi degli enti specifici che operano nei settori dei beni culturali ed ambientali (soprintendenze, musei, archivi, biblioteche, parchi archeologici, parchi naturali e orti botanici), oltre che presso le istituzioni territoriali e le imprese o aziende che sono attive nei campi della valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale ed ambientale del territorio.

Articolazione in curricula

Curriculum unico

Elenco degli insegnamenti di base e caratterizzanti, con l'eventuale articolazione in moduli, e dei relativi crediti.

BENI CULTURALI (L-1)

Piano di studi per gli immatricolati nell'anno accademico 2008/09

1° ANNO – Beni Culturali

S.S.D.	Titolo del corso	Crediti	Ambito
BIO/08	Antropologia	9	Di base
GEO/11	Geofisica applicata ai beni culturali	9	Affini o integrative
	Modulo 1: La geofisica applicata	5	
	Modulo 2: Esperienze pratiche	4	
L-ANT/02	Storia e antichità greche	9	Di base
L-ANT/03	Storia romana	9	Di base
L-ANT/07	Archeologia classica	6	Caratterizzanti
L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca	6	Di base
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	9	Di base
	Laboratorio		
	Lo studente potrà scegliere tra una serie di offerte pratiche e professionalizzanti nei settori archeologico, archivistico, storico-artistico, filologico e tecnologico	3	Altre attività
		Totale 60	

II° ANNO – Beni Culturali

S.S.D.	Titolo del corso	Crediti	Ambito
GEO/04	Geografia fisica e geomorfologia	6	Caratterizzanti
ICAR/18	Storia dell'architettura	9	Caratterizzanti
IUS/10	Diritto ambientale e dei beni culturali	6	Caratterizzanti
L-ANT/06	Etruscologia e antichità italiche	9	Caratterizzanti
	Storia dell'arte medievale e moderna	9	
L-ART/01	Modulo 1: Storia dell'arte medievale	6	Caratterizzanti
L-ART/02	Modulo 2: Storia dell'arte moderna	3	Caratterizzanti
M-DEA/01	Storia delle tradizioni popolari	9	Di base
M-STO/01	Storia medievale	6	Di base
	A scelta	6	
		Totale 60	

III° ANNO – Beni Culturali

S.S.D.	Titolo del corso	Crediti	Ambito
AGR/01	Economia delle risorse naturali e del paesaggio	9	Affini o integrative
L-ANT/08	Archeologia cristiana e medievale	6	Caratterizzanti
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	9	Di base
M-STO/02	Storia moderna	6	Di base
	Laboratorio		
	Lo studente potrà scegliere tra una serie di offerte pratiche e professionalizzanti nei settori archeologico, archivistico, storico-artistico, filologico e tecnologico	6	Altre attività
	A scelta	6	
	Abilità informatiche	6	Altre attività
	Lingua straniera	6	Altre attività
	Prova finale	6	
		Totale 60	

L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate alla facoltà nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Crediti a scelta

I docenti del Corso di studio propongono una serie di insegnamenti che possono essere utilizzati per acquisire crediti a scelta.

SSD	Titolo del corso	Crediti
BIO/08	Laboratorio di cultura materiale preistorica	3
L-ANT/06	Laboratorio di ceramica protostorica e arcaica etrusco-italica	3
L-ANT/07	Laboratorio di cultura materiale nel mondo romano	3
L-ANT/08	Laboratorio di cultura materiale di epoca medievale	3
GEO/11	Laboratorio di geofisica applicata	3
L-FILLET/06	Le fonti letterarie del cristianesimo primitivo	3
L-FILLET/13	Filologia e critica dantesca	6

Gli studenti possono però frequentare altri insegnamenti della Facoltà di Scienze Umane e Sociali o di altre Facoltà per l'acquisizione dei crediti a scelta

Eventuali propedeuticità e regole di passaggio agli anni successivi

Non esistono propedeuticità. E' però consigliato sostenere gli esami secondo l'ordine cronologico fissato dalla distribuzione delle attività formative nei tre anni di corso

Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Partecipazione a campagne di scavo e sopralluoghi di studio di manufatti artistici e architettonici. Partecipazione ad attività di tirocinio, identificabili nell'offerta didattica come attività di laboratorio, presso soprintendenze, musei, archivi, biblioteche. Attività di tirocinio potranno essere effettuate anche presso le strutture dell'Ateneo (biblioteche, uffici, segreterie).

Prova finale

La prova finale consiste nella preparazione di una relazione sotto la guida di un docente relatore. L'argomento della prova finale riguarda uno degli insegnamenti del piano di studi.

Esami e modalità di valutazione

- * esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;
- * presentazione di elaborati e tesine;
- * presentazione di relazioni relative alla partecipazione a campagne archeologiche o di analisi storico-artistiche.

Eventuale tirocinio

Non previsto

Nome del responsabile dei servizi agli studenti (mobilità, diritto allo studio, ecc.)

L'Università degli Studi del Molise offre un'articolata gamma di servizi a favore degli studenti. Per conoscere i nominativi e i recapiti dei Responsabili dei vari servizi si può fare riferimento all'apposita sezione delle Informazioni di Ateneo.

Per gli immatricolati in anni precedenti al Corso di laurea in Scienze dei beni culturali ed ambientali (classe 13), vecchio ordinamento, viene di seguito riportato il piano di studi di riferimento. L'offerta didattica per l'anno accademico in corso prevede in tal caso gli insegnamenti del 2° e 3° anno (per gli immatricolati 2007/08) e del 3° anno (per gli immatricolati 2006/07).

Scienze dei Beni Culturali ed Ambientali **Piano di studi per gli immatricolati negli anni accademici 2006/07 e 2007/08**

I° ANNO – Scienze dei Beni Culturali ed Ambientali

S.S.D.	Titolo del corso	Crediti
BIO/05	Biologia applicata al territorio	5
BIO/08	Antropologia	5
ICAR/18	Storia dell'architettura I	5
L-ANT/03	Storia romana	5
L-ANT/06	Etruscologia e antichità italiche	5
L-ANT/07	Archeologia classica	5
L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca	5
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	5
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	5
M-STO/08	Archivistica ed esegesi delle fonti	5
	Lingua straniera	5
	A scelta	5
		Totale 60

II° ANNO – Scienze dei Beni Culturali ed Ambientali

S.S.D.	Titolo del corso	Crediti
BIO/08	Antropologia preistorica	5
GEO/04	Geografia fisica e geomorfologia	5
GEO/11	Geofisica applicata ai beni culturali	5
ICAR/18	Storia dell'architettura II	5
IUS/10	Diritto ambientale e dei beni culturali	5
L-ANT/03	Epigrafia romana	5
M-STO/02	Storia moderna	5
L-ANT/09	Topografia antica oppure	5
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	5
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina	5
M-STO/01	Storia medievale	5
SPS/08	Sociologia dei processi culturali	5
	A scelta	5
		Totale 60

III° ANNO – Scienze dei Beni Culturali ed Ambientali

S.S.D.	Titolo del corso	Crediti
BIO/01	Biologia vegetale	5
BIO/07	GIS e telerilevamento	5
INF/01	Informatica applicata ai beni culturali	5
L-ANT/08	Archeologia cristiana e medievale	5
L-ANT/07	Archeologia delle province romane	5
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	5
L-ANT/06	Archeologia del paesaggio	5
M-STO/02	Storia del Mezzogiorno d'Italia in età moderna	5
	A scelta	5
	Altre	10
	Prova finale	5
		Totale 60

Offerta Didattica 2008/2009

Corso di Studi: BENI CULTURALI

	SSD	CFU	ORE
1° anno, coorte 2008/2009			
ANTROPOLOGIA		9.0	
Antropologia (Antonella MINELLI)	BIO/08	9.0	54
ARCHEOLOGIA CLASSICA		6.0	
Archeologia classica (Monica SALVADORI)	L-ANT/07	6.0	36
GEOFISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI		9.0	
Geofisica applicata ai beni culturali - Modulo I (Paolo MAURIELLO)	GEO/11	5.0	30
Geofisica applicata ai beni culturali - Modulo II	GEO/11	4.0	24
LABORATORIO		3.0	
Laboratorio		3.0	0
LETTERATURA ITALIANA		9.0	
Letteratura italiana (Donato PIROVANO)	L-FIL-LET/10	9.0	54
LINGUA E LETTERATURA GRECA		6.0	
Lingua e letteratura greca (Donato LOSCALZO)	L-FIL-LET/02	6.0	36
STORIA E ANTICHITA' GRECHE		9.0	
Storia e antichità greche (Pietro COBETTO GHIGGIA)	L-ANT/02	9.0	54
STORIA ROMANA		9.0	
Storia romana (Gianluca SORICELLI)	L-ANT/03	9.0	54
Totale CFU 1° anno di corso		60.0	

Corso di Studi: SCIENZE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

2° anno, coorte 2007/2008

A SCELTA		5.0	
A scelta		5.0	0
ANTROPOLOGIA PREISTORICA		5.0	
Antropologia preistorica (Antonella MINELLI)	BIO/08	5.0	30
DIRITTO AMBIENTALE E DEI BENI CULTURALI		5.0	
Diritto ambientale e dei beni culturali (Paolo LAZZARA)	IUS/10	5.0	30
EPIGRAFIA ROMANA		5.0	
Epigrafia romana (Cecilia RICCI)	L-ANT/03	5.0	30
GEOFISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI		5.0	
Geofisica applicata ai beni culturali (Paolo MAURIELLO)	GEO/11	5.0	30
GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA		5.0	
Geografia fisica e geomorfologia (Carmen Maria ROSSKOPF)	GEO/04	5.0	30
LINGUA E LETTERATURA LATINA		5.0	
Lingua e letteratura latina (Salvatore MONDA)	L-FIL-LET/04	5.0	30
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI		5.0	
Sociologia dei processi culturali (Pier Paolo BELLINI)	SPS/08	5.0	30
STORIA DELL'ARCHITETTURA II		5.0	
Storia dell'architettura II (Aloisio ANTINORI)	ICAR/18	5.0	30
STORIA MEDIEVALE		5.0	
Storia medievale (Isabella LAZZARINI)	M-STO/01	5.0	30
STORIA MODERNA		5.0	
Storia moderna (Elisa NOVI CHAVARRIA)	M-STO/02	5.0	30
UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA:		5.0	
Storia dell'arte medievale (Alessio MONCIATTI)	L-ART/01	5.0	30
Topografia antica (Gianfranco DE BENEDETTIS)	L-ANT/09	5.0	30
Totale CFU 2° anno di corso			60.0

Corso di Studi: SCIENZE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

3° anno, coorte 2006/2007

A SCELTA	5.0	
A scelta	5.0	0
ALTRE	10.0	
Altre	10.0	0
ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE	5.0	
Archeologia cristiana e medievale (Carlo EBANISTA)	L-ANT/08	5.0 30
ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO	5.0	
Archeologia del paesaggio (Alessandro NASO)	L-ANT/06	5.0 30
ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE	5.0	
Archeologia delle province romane (Monica SALVADORI)	L-ANT/07	5.0 30
BIOLOGIA VEGETALE	5.0	
Biologia vegetale (Gabriella SCIPPA)	BIO/01	5.0 30
GIS E TELERILEVAMENTO	5.0	
GIS e telerilevamento (Maria Laura CARRANZA)	BIO/07	5.0 30
INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI	5.0	
Informatica applicata ai beni culturali (Paolo MAURIELLO)	INF/01	5.0 30
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	5.0	
Letteratura italiana contemporanea (Stefano GIOVANARDI)	L-FIL-LET/11	5.0 30
PROVA FINALE	5.0	
Prova finale	5.0	0
STORIA DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA IN ETA' MODERNA	5.0	
Storia del Mezzogiorno d'Italia in età moderna (Elisa NOVI CHAVARRIA)	M-STO/02	5.0 30
Totale CFU 3° anno di corso		60.0

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell'aula virtuale di Ateneo consultabile dal sito www.unimol.it che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Programmi Insegnamenti - I Anno

Antropologia

Antonella Minelli

Obiettivi

Il corso si prefigge di fornire conoscenze relative allo studio dell'Uomo dal punto di vista biologico e culturale, di comprendere le tappe della sua evoluzione biologica e della sua caratterizzazione rispetto alle scimmie antropomorfe, di analizzare i principali cambiamenti biologici e morfologici spiegati sulla base degli studi antropologici-molecolari. di affrontare l'analisi della variabilità umana con opportuni riferimenti ai gruppi umani attuali.

Contenuti

Ambiti di pertinenza dell'Antropologia: scopi e finalità. L'evoluzione del pensiero antropologico. Il rapporto uomo/ambiente nel corso del tempo. Strumenti e metodi per la ricostruzione degli antichi ambienti naturali sia fisici sia biologici in relazione con l'evoluzione umana. Definizione della cronologia dell'evoluzione dell'uomo. I limiti cronologici del Quaternario: Pleistocene e Olocene. L'uomo e i Primati. La classificazione dell'Ordine dei Primati: origine, evoluzione e caratteri generali. Caratteri distintivi dell'uomo rispetto alle scimmie: evoluzione delle strutture anatomiche. Il linguaggio articolato e lo sviluppo cerebrale. L'evoluzione umana ed il cespuglio genealogico. Lo studio dei caratteri antropologici nei resti fossili: dalle Scimmie agli Australopiteci; *H. habilis*; *H. rudolfensis*; *H. ergaster*; *H. erectus*; *H. antecessor*; *H. heidelbergensis*; *H. neanderthalensis*; *H. sapiens*. Le principali teorie alla base della spiegazione dell'origine dell'uomo moderno. Il contributo della genetica. Il modello multiregionale; l'Eva africana ed il DNA mitocondriale. La biologia dell'adattamento umano. L'accrescimento umano e le sue fasi. Caratteri morfologici esterni quali elementi di adattamento ad ambienti differenti: testa, fronte, faccia, profatnia e prognatismo, labbra, mento, occhio, naso. Suddivisione e colore della pelle, forma e colore dei capelli, statura e proporzioni del corpo. L'Umanità attuale: Ciclo delle forme primarie equatoriali: Ramo degli Australoidi; Ramo dei Negroidi; Ciclo delle forme primarie boreali: Ramo dei Mongoloidi; Ramo degli Europoidi; Ciclo delle Razze derivate sub-equatoriali; Ciclo delle Razze derivate dell'America. Caratteri generali, ambiente naturale, strategie di vita e comportamento. I resti umani nello scavo archeologico. Metodiche di recupero e di studio. Dallo scavo al laboratorio. Le informazioni desumibili dallo studio dei resti ossei umani.

Testi Consigliati

F. Facchini, *Antropologia. Evoluzione, Uomo, Ambiente*. Utet Libreria, 1995. A. Canci, S. Minozzi, *Archeologia dei resti umani. Dallo scavo al laboratorio*. Editore Carocci, 2005. F. Mallegni, *Come eravamo. L'evoluzione umana alla luce delle più recenti acquisizioni*. L'U Guarguaglini, 2004. A. Salza, *Atlante delle popolazioni*. Utet Editore, 1997. G. Spedini, *Antropologia evolutivista*. Edizioni Piccin, 1997. Dispense.

Archeologia classica

Monica Salvadori

Obiettivi

L'obbiettivo prioritario del corso è quello di assimilare le conoscenze utili al riconoscimento e alla classificazione tipologica, funzionale e cronologica delle modalità insediative, delle forme architettoniche e dei prodotti artistici e artigianali della civiltà greco-romana tra il IX sec. a.C. e III sec. d.C.

Contenuti

Il corso intende fornire una base introduttiva all'evoluzione storica della civiltà greco-romana attraverso lo studio delle realizzazioni urbanistiche, architettoniche, artistiche e artigianali prodotte tra il IX sec. a.C. e il III sec. d.C. Il programma del corso si struttura nelle seguenti unità didattiche: 1) 1) Storia degli studi di archeologia greca. Questioni generali e di metodo. 2) La fase geometrica e orientalizzante. 3) L'arcaismo. 4) L'età classica. 5) L'ellenismo. 6) L'età romana tardo-repubblicana. 7) La prima età imperiale. 8) La media età imperiale. 9) La tarda età imperiale. All'interno di questa scansione cronologica il corso prevede i seguenti approfondimenti: gli insediamenti e le città del mondo greco dall'età arcaica all'Ellenismo; materiali e tecniche edilizie, ordini architettonici; l'architettura pubblica e privata, i santuari; le necropoli delle città, l'organizzazione e la gestione del territorio; la pittura parietale e la ceramografia; la produzione scultorea: scultura a tutto tondo e rilievo; i grandi programmi decorativi pubblici; il fenomeno di assimilazione della cultura greca nel mondo romano.

Testi Consigliati

Appunti dalle lezioni e materiale illustrativo allegato (CD-ROM). Manuale: J. Boardman (a cura di), *Storia Oxford dell'arte classica*, Edizioni Laterza, Roma-Bari 2002. Saggio: S. Settis, *Futuro del Classico*, Einaudi, Torino 2004

Geofisica applicata ai beni culturali - Modulo I

Paolo Mauriello

Obiettivi

Acquisire le competenze di base nel campo delle nuove tecniche di diagnostica non invasiva per i beni culturali

Contenuti

La geofisica applicata all'archeologia e ai beni culturali. Le strumentazioni geofisiche e le nuove tecnologie. Le prospezioni geofisiche: • la magnetometria • la geoelettrica • il georadar • gli ultrasuoni • i potenziali spontanei Elaborazione dei dati. Rappresentazione ed interpretazione dei risultati. La tomografia ed i metodi di visualizzazione 3D. La geofisica per il GIS in archeologia. Esperienze pratiche di acquisizione ed interpretazione dei dati.

Testi Consigliati

Appunti e dispense distribuiti durante il corso.

Geofisica applicata ai beni culturali - Modulo II

Docente da definire

Obiettivi

Acquisire le competenze di base nel campo delle nuove metodologie scientifiche di rilievo ed indagine per i siti archeologici.

Contenuti

Topografia e cartografia. Sistemi topografici di riferimento. Strumenti per il rilievo topografico: stazione totale, GPS. L'informatica applicata all'archeologia.

Testi Consigliati

Appunti e dispense distribuiti durante il corso.

Laboratorio

Gli studenti possono scegliere alcune attività pratiche o di laboratorio tra un ventaglio di offerte nei vari settori di interesse (archeologico, storico-artistico, filologico, tecnologico). In particolare, l'offerta riguarda:

partecipazione a ricognizioni archeologiche e campagne di prospezione geofisica;

partecipazione a campagne didattiche di scavo archeologico (in territorio molisano ed al di fuori della regione) per la quali l'Università degli Studi del Molise è titolare di concessione ministeriale;

partecipazione a visite didattiche finalizzate alla conoscenza diretta e analitica di manufatti artistici e architettonici e ad eventi e documenti demo-antropologici;

frequenza di attività pratiche presso Soprintendenze, Musei, archivi e biblioteche.

Letteratura italiana

Donato Pirovano

Obiettivi

Sotto il segno dell'amore si colloca quel grande rinnovamento spirituale e culturale di cui l'Europa fu teatro nel XII e nel XIII secolo. Dei maggiori fenomeni che ne caratterizzano la letteratura e il pensiero, l'amore è quasi il fulcro: nelle più diverse - e talvolta anche contrapposte - esperienze letterarie e filosofiche o teologiche che si svilupparono in questo periodo si incontra quasi fatalmente, declinato in senso religioso o in senso profano, il tema dell'amore. Il corso, articolato in 3 moduli di 18 ore ciascuno, intende mettere a fuoco lo sviluppo della poesia e della concezione dell'amore dai trovatori provenzali a Dante, attraverso la lettura diretta dei testi più significativi.

Contenuti

Prólusione: Dire d'amore in rima: per una storia della poesia d'amore dai Trovatori a Dante. PRIMO MODULO: La poesia d'amore dei Trovatori provenzali. 1.1: Il secolo dell'amore; 1.2: I Trovatori e la poesia d'amore: la trasmissione manoscritta; trovatori e giullari; trobar leu e trobar clus; la fin'amor; il sistema dell'amore e dei valori cortesi; etica e cortesia; antitesi e mediazione; la donna; pensieri d'amore; amore e sessualità; sincerità o formalismo?; lingua, stile retorica; vidas e razos; il mito di Tristano; 1.3: Autori e testi. SECONDO MODULO: I trattati d'amore e la poesia d'amore in Italia nel XIII secolo. 2.1: Trattati d'amore cristiani del XII secolo: immagine e somiglianza; la ragione della somiglianza e la conversione; l'affectus essenza della volontà; ragione e amore; intelletto d'amore; l'unione mistica; i commenti al Cantico dei Cantici; gli autori: Guglielmo di Saint-Thierry; Bernardo di Clairvaux; Aelredo di Rievaulx; Riccardo di San Vittore; 2.2: Il trattato De amore di Andrea Cappellano: una visione laica dell'amore; 2.3: La fortuna del De amore in Italia nel XIII secolo; 2.4: La scuola poetica siciliana: introduzione; autori e testi significativi; 2.5: Il De amore e la scuola siciliana; autori e testi; 2.6: Poeti toscani: introduzione; il De amore in Toscana; autori e testi significativi; 2.7: Il Dolce Stil Novo; 2.8: Guido Guinizzelli; il corpus delle rime; la dottrina amorosa di Guido Guinizzelli; lettura di testi significativi. TERZO MODULO: Guido Cavalcanti, Dante e il problema dell'amore 3.1: Guido Cavalcanti e l'amore passione; 3.2: l'esordio poetico di Dante; 3.3: la Vita nuova: lettura di passi e di poesie significativi; una nuova visione dell'amore: le poesie della loda; 3.4: la risposta di Guido: Donna me prega; 3.5: sviluppi della polemica Cavalcanti-Dante; 3.6: la Divina Commedia e la nuova concezione dell'amore: lettura di canti significativi.

Testi Consigliati

Testi: Poesie d'amore dei Trovatori, a cura di D.O. Cefruga e Z. Verlato, Roma, Salerno Editrice, 2007. Antologia della poesia italiana, diretta da C. Segre e C. Ossola, Duecento, Torino, Einaudi, 1999. D. Alighieri, Vita nuova, introduzione di G. Petrocchi, commento di M. Ciccuto, Milano, BUR, 2002. D. Alighieri, La divina commedia, a cura di A.M. Chiavacci Leonardi, Milano, Mondadori, 2007. Critica: U. Mölk, La lirica dei Trovatori, Bologna, Il Mulino, 1986. E. Malato, Dante e Guido Cavalcanti. Il dissidio per la Vita nuova e il «disdegno» di Guido, Il edizione, Roma, Salerno Editrice, 2004. A. Gessani, Dante, Guido Cavalcanti e l'"amoroso regno", Macerata, Quodlibet, 2004. Manuali: N. Morena, Strumenti di analisi del testo letterario, Roma, Aracne, 2008. M. Santagata, La letteratura nei secoli della tradizione. Dalla «Chanson de Roland» a Foscolo, Roma-Bari, Laterza, 2007.

Lingua e letteratura greca

Donato Loscalzo

Obiettivi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire, nella prima parte, gli elementi istituzionali per lo studio della letteratura greca, con particolare riferimento all'età arcaica, classica ed ellenistica e, inoltre, di tracciare una storia evolutiva dei generi letterari. Nella seconda parte si forniranno gli strumenti di base per la lettura di un testo teatrale in lingua greca, con riferimento ai problemi filologici e metrici.

Contenuti

La prima parte del programma prevede lo studio della letteratura greca nella sua evoluzione e i generi letterari: l'epica, la lirica, la tragedia e la commedia, la storiografia. Particolare attenzione sarà rivolta alla performance, alle occasioni e ai luoghi dell'esecuzione dei vari generi poetici. La seconda parte sarà destinata alla lettura di alcuni passi della *Medea* di Euripide, con approfondimenti linguistici e storico-filologici. Si prenderanno in esame anche alcuni aspetti della performance teatrale e in particolare del contesto festivo e agonistico nel quale avevano luogo gli spettacoli nell'Atene del V secolo a.C.

Testi Consigliati

Euripides. *Medea*, ed. by Donald J. Mastronarde, Cambridge University Press, Cambridge 2002. *Medea* di Euripide: il dramma e la rappresentazione dell'eterno femminile, a cura di G. Ghiselli; con un'appendice metrica di M. C. Martinelli, Cappelli, Bologna 2008. D. Loscalzo, *Il pubblico a teatro nella Grecia antica*, Bulzoni, Roma 2008. G.A. Privitera - R. Pretagostini, *Storia e forme della letteratura greca*, Einaudi Scuola, Milano 1997.

Storia e antichità greche

Pietro Cobetto Ghiggia

Obiettivi

Data la necessità di fornire un panorama più ampio possibile sugli eventi della Storia Greca, il cui contesto cronologico a partire dall'età arcaica sino alla dominazione romana si estende per quasi un millennio, l'impostazione del corso si svolgerà intorno ai nuclei tematici più salienti della materia con approfondimenti circa le istituzioni di Atene e Sparta in età classica.

Contenuti

1) Introduzione alla cosiddetta Storia "greca". 2) La storiografia greca. 3) Le fonti di varia natura. 4) L'oggettività dello storiografo: il caso di Tucidide. 5) Le origini della civiltà greca. 6) La civiltà micenea. 7) L'epoca storica. 8) La nascita della polis e i grandi legislatori: Atene e Sparta. 9) La grande colonizzazione: le apoikiai. 10) La tirannia in Grecia e l'esperienza di Atene. 11) La nascita e lo sviluppo della democrazia ad Atene: da Solone a Clistene. 12) Le guerre persiane. 13) Da Salamina alla fondazione della Lega Delio Attica: i rapporti fra Sparta e Atene. 14) L'età di Pericle e lo "scontro inevitabile": la guerra del Peloponneso. 15) La sconfitta di Atene. 16) Il IV secolo e la crisi della polis: Sparta, Atene, Tebe e le Leghe del IV secolo. 17) L'intervento dei Macedoni in Grecia. 18) Il regno di Alessandro. 19) I successori di Alessandro e la frammentazione del regno macedone. 20) Roma e la Grecia.

Testi Consigliati

- D. Musti, *Storia greca*, Bari-Roma, Laterza, 1989 e rist. sgg. In alternativa, previo accordo con il docente, è possibile effettuare lo studio su: - H. Bengtson, *Storia greca*, 2 voll., trad. it., Bologna, Il Mulino, 1988 e rist. sgg. - G. Mathieu-B. Haussoullier, *Aristote. Constitution d'Athènes*, Paris, Belles Lettres, 1922 e rist. sgg. - Xenophon, *De republica Lacedaemoniorum*, ed. E.C. Marchant, vol. 5., Oxford, Clarendon Press, 1920 e rist. sgg.

Storia romana

Gianluca Soricelli

Obiettivi

Offrire, nella parte I del corso, un quadro sintetico di quelli che possono essere considerati i momenti principali e di snodo di uno svolgimento storico che da un'area geograficamente ristretta (prima il Lazio, poi la penisola italiana) si è dilatato fino a comprendere l'intero bacino del Mediterraneo.

Contenuti

Lineamenti di storia romana dalle origini alla caduta dell'Impero romano d'Occidente. Le origini di Roma: tradizione letteraria e dati archeologici. La Roma di età regia. L'età dei Tarquini. Roma e il Lazio tra V e IV secolo. Roma nel III secolo: aspetti politici, sociali ed economici. La conquista dell'egemonia in Italia. L'età dell'imperialismo. La crisi della repubblica. L'economia romana tra II e I secolo a.C. La creazione del principato. La dinastia giulio-claudia. Dai Flavi agli Antonini. L'impero nel II secolo: aspetti economici e sociali. La crisi dell'organismo imperiale. Impero e società nel IV secolo. La divisione dell'impero e la dissoluzione dell'organismo imperiale in Occidente.

Testi Consigliati

E. GABBA, D. FORABOSCHI, D. MANTOVANI, E. LO CASCIO, L. TROIANI, *Introduzione alla storia di Roma*, LED, Milano, 1999, capp. 1-8; 10-17; 19. E. LO CASCIO (a cura di), *Storia romana. Antologia delle fonti*, Monduzzi, Bologna, 2008. Sono vivamente consigliati: a) la lettura di M. CRAWFORD (a cura di), *Le basi documentarie della storia antica*, Il Mulino, Bologna, 2002 oppure L. CRACCO RUGGINI (a cura di), *Storia antica. Come leggere le fonti*, Il Mulino, Bologna, 1996. b) l'uso di un buon atlante storico. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso

Programmi Insegnamenti - Il Anno

Antropologia preistorica

Antonella Minelli

Obiettivi

Il corso si prefigge di fornire le conoscenze sulle tappe fondamentali dell'evoluzione dell'Uomo nell'ambito dell'ordine dei Primati, di comprendere gli strumenti ed i metodi per la ricostruzione degli antichi ambienti naturali e dei meccanismi dell'interazione Uomo-Ambiente nel corso del tempo, di analizzare i principali cambiamenti biologici e morfologici spiegati sulla base degli studi antropologici-molecolari.

Contenuti

Il rapporto uomo/ambiente nel corso del tempo. Strumenti e metodi per la ricostruzione degli antichi ambienti naturali sia fisici sia biologici in relazione con l'evoluzione umana. Definizione della cronologia dell'evoluzione dell'uomo. I limiti cronologici del Quaternario: Pleistocene e Olocene. L'evoluzione dei Primati, l'evoluzione umana ed il cespuglio genealogico. Lo studio dei caratteri antropologici nei resti fossili: dalle Scimmie agli Australopiteci; *H.habilis*; *H.rudolfensis*; *H. ergaster*; *H.erectus*; *H. antecessor*; *H. heidelbergensis*; *H. neanderthalensis*; *H.sapiens*. Le principali teorie alla base della spiegazione dell'origine dell'uomo moderno. Il contributo della genetica. Il modello multiregionale; l'Eva africana ed il DNA mitocondriale. Le strategie di sussistenza nell'ambito di un'economia di predazione. Le strategie di sussistenza nell'ambito di un'economia di produzione: il Neolitico. I resti umani nello scavo archeologico. Metodiche di recupero e di studio. Dallo scavo al laboratorio. Le informazioni desumibili dallo studio dei resti ossei umani.

Testi Consigliati

F. Mallegni, Come eravamo. L'evoluzione umana alla luce delle più recenti acquisizioni. L'U Guarguaglini, 2004. R. Klein, Il cammino dell'uomo. Antropologia culturale e biologica. Editore Zanichelli, 1995. B. Chiarelli, Dalla natura alla cultura. Principi di antropologia biologica e culturale. Edizioni Piccin, 2003. pp. 383-417 A. Canci, S. Minozzi, Archeologia dei resti umani. Dallo scavo al laboratorio. Editore Carocci, 2005. F. Giusti, La nascita dell'agricoltura. Aree, tipologie e modelli. Editore Donzelli, 1996.

Diritto ambientale e dei beni culturali

Paolo Lazzara

Obiettivi

Il Corso si propone l'approfondimento delle principali tematiche giuridiche connesse alla materia dei beni culturali ed ambientali. Particolare attenzione sarà riservata all'oggetto "bene culturale" e "ambiente" attraverso un inquadramento nell'ambito della più ampia teoria sulla tutela giuridica dei beni. Un secondo approfondimento attiene alle forme attraverso cui si esplica l'azione dei pubblici poteri in relazione agli interessi collettivi inerenti ai beni culturali ed ambientali. Tale analisi, che si svolgerà nell'ambito della teoria del diritto costituzionale ed amministrativo, non mancherà di evidenziare i profili connessi alla tutela giurisdizionale dei cittadini. In questa prospettiva vengono in considerazione anche i profili della organizzazione della funzione pubblica; e ciò alla luce delle più recenti riforme costituzionali e del nuovo sistema di distribuzione delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti territoriali minori.

Contenuti

A) IL DIRITTO AMMINISTRATIVO, LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IL PROVVEDIMENTO ED IL PROCEDIMENTO. B) PROFILI SOSTANZIALI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI. 1) L'oggetto della disciplina sui beni culturali: inquadramento generale. La teoria dei beni e lo "sdoppiamento" giuridico del bene culturale. 2) Le vicende giuridiche del bene culturale. - Il procedimento di dichiarazione, i presupposti del provvedimento e le valutazioni tecnico-discrezionali della p.a.; la partecipazione dei privati al procedimento. Natura giuridica ed effetti del "vincolo". 3) La conservazione dei beni culturali. 4) Ritrovamenti e scoperte. 5) Valorizzazione e godimento pubblico. C) IL DIRITTO DELL'AMBIENTE. - I principi - I soggetti - Informazione ambientale e partecipazione nella tutela ambientale - La valutazione di impatto ambientale - Danno ambientale e strumenti economici.

Testi Consigliati

TESTI CONSIGLIATI PER LA PREPARAZIONE ALL'ESAME: Per la parte A) PARTE PRIMA. V. CERULLI IRELLI, Lineamenti di diritto amministrativo, Torino, 2007, capp. 1, e da 5 a 9. oppure: G. CORSO, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, Torino, 2005 (parte prima, parte seconda (sezz. I-IV). Per le parti B) e C) A. CROSETTI, D. VAIANO, Beni culturali e paesaggistici, Giappichelli, Torino, 2005, capp. I, II, III, V. Per la parte D) B. CARAVITA, Diritto dell'ambiente, Il Mulino, Bologna, 2005, parte prima. Testi di approfondimento: M. A. CABIDDU - N. GRASSO, Diritto dei beni culturali e del paesaggio, Torino, Giappichelli, 2004. M. CAMMELLI (a cura di), Commentario al nuovo codice sui beni culturali e ambientali, Bologna, 2004 (pp. da 68 a 291, da 366 a 425, da 615 a 643). N. AICARDI, L'ordinamento amministrativo dei beni culturali. La sussidiarietà nella tutela e nella valorizzazione, Torino, Giappichelli, 2002 (capitoli I e II). T. ALLBRANDI, P. FERRI, I beni culturali e ambientali, Milano, Giuffrè, 2001. S. FOA, La gestione dei beni culturali, Torino, - G. Giappichelli - 2001.

Epigrafia romana

Cecilia Ricci

Obiettivi

L'insegnamento è rivolto agli studenti del secondo anno del Corso di Laurea in BB.CC.AA. per far conoscere la storia della disciplina e introdurli ai suoi fondamenti epistemologici. Attraverso la presentazione e il commento di un'ampia scelta di testi, si spiegherà come si deve compilare una scheda epigrafica e come si dovrebbe pubblicare un'iscrizione, mediante l'uso corretto dei segni diacritici e l'applicazione di vari criteri di datazione. Si inviteranno in particolare gli studenti a riflettere sul rapporto tra monumento, testo epigrafico e loro contesto originario.

Contenuti

Parte prima: storia, caratteri e metodi della disciplina. Come si legge e s'interpreta un'epigrafe in lingua latina: - Storia degli studi di epigrafia romana e repertori fondamentali di riferimento; - L'onomastica romana; - Le carriere senatorie, equestri e municipali; - Le iscrizioni sacre; - Le iscrizioni onorarie; - Le iscrizioni imperiali; - Le iscrizioni funerarie; - L'epigrafia giuridica e l'instrumentum. Parte seconda: la scheda epigrafica, editi e inediti (lemma, trascrizione, commento)

Testi Consigliati

- I. CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*, Cisalpino Goliardica, Milano 19914, pp. 39-57; 135-155 (e appendice su abbreviazioni di magistrature; titolatura imperiale; sigle e abbreviazioni comuni); - S. PANCIERA, *Epigrafia. Una voce soppressa*, in *Arch. Class.*, 50, 1998 [1999], pp. 314-330; - G. POMA, *Le istituzioni politiche del mondo romano*, Il Mulino, Bologna 2002; - *Appunti delle lezioni e materiale illustrativo fornito dal docente*. (Per gli studenti con frequenza inferiore ai due terzi delle lezioni, gli appunti delle lezioni e il materiale illustrativo fornito dal docente vanno sostituiti dal volume di S. GIORCELLI BERSANI, *Epigrafia e storia di Roma*, Carocci, Roma 2004, pp. 83-203).

Geofisica applicata ai beni culturali

Paolo Mauriello

Obiettivi

Acquisire le competenze di base nel campo delle nuove tecniche di diagnostica non invasiva per i beni culturali.

Contenuti

La geofisica applicata all'archeologia e ai beni culturali. Le strumentazioni geofisiche e le nuove tecnologie. Le prospezioni geofisiche: • la magnetometria • la geoelettrica • il georadar • gli ultrasuoni • i potenziali spontanei Elaborazione dei dati. Rappresentazione ed interpretazione dei risultati. La tomografia ed i metodi di visualizzazione 3D. La geofisica per il GIS in archeologia. Esperienze pratiche di acquisizione ed interpretazione dei dati.

Testi Consigliati

Appunti e dispense distribuiti durante il corso.

Geografia fisica e geomorfologia

Carmen Maria Roskopf

Obiettivi

Acquisizione delle conoscenze di base della geografia fisica e della geomorfologia con particolare riguardo alla ricerca nel campo dei beni culturali e dell'archeologia. Conoscenza della cartografia topografica finalizzata all'ubicazione in termini di coordinate di dati territoriali ed ambientali; lettura ed interpretazione dei dati morfologici e topografici e riconoscimento delle forme del rilievo.

Contenuti

Credito 1. La genesi delle forme del rilievo. Processi e agenti geomorfici. Processi endogeni ed esogeni. L'influenza del clima sui processi geomorfici. I principali contesti climatici. Le variazioni climatiche quaternarie e loro cause. Elementi di stratigrafia del Quaternario. Credito 2. La degradazione delle rocce. I principali processi di weathering fisico e chimico. Il processo di dissoluzione carsica. Fattori di pedogenesi e principali sistemi pedogenetici. I paleosuoli. Credito 3 e 4. L'evoluzione del rilievo. I principali processi geomorfici. Processi glaciali e periglaciali. Processi carsici. Processi fluviali. Processi costieri. Processi di versante. Credito 5. Elementi di geomorfologia regionale. La geomorfologia come strumento per la ricostruzione dell'evoluzione del paesaggio. Aspetti di cronologia assoluta e relativa. La lettura delle carte topografiche, la carta topografica d'Italia, scala, pendenze e distanze topografiche; l'ubicazione di punti secondo le coordinate geografiche e UTM; l'interpretazione delle forme del rilievo in relazione agli argomenti svolti.

Testi Consigliati

Strahler (1984) – Geografia Fisica. PICCIN. Castiglioni (1991) – Geomorfologia. UTET. Appunti del docente.

Lingua e letteratura latina

Salvatore Monda

Obiettivi

Lingua e letteratura latina è un insegnamento di 5 crediti compreso nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina). Lo scopo del corso è quello di offrire allo studente un'adeguato panorama delle problematiche storico-letterarie relative alla cultura romana e una moderna metodologia di lettura e interpretazione dei testi latini.

Contenuti

Parte istituzionale: introduzione allo studio della letteratura latina e dei generi letterari dell'antichità classica. Corso monografico: Apuleio: le novelle dell'adulterio nel libro IX delle *Metamorfosi*.

Testi Consigliati

1) Un manuale di letteratura latina a scelta (si consiglia C. Saleme, *Letteratura latina*, II edizione, Loffredo, Napoli, 1999). 2) Apuleio, *Le novelle dell'adulterio. Metamorfosi IX*, a cura di S. Mattiacci. Ediz. con testo a fronte. Firenze, Casa Ed. Le Lettere, 1996. 3) Virgilio, *Eneide IV* (lettura e traduzione): si può utilizzare un'edizione qualsiasi. 4) I non frequentanti aggiungeranno alla precedente bibliografia la traduzione di: Cicerone, *In difesa di Celio*, a cura di A. Cavarzere, Venezia, Marsilio editore, 1987 e successive ristampe. Questo testo è riservato unicamente agli studenti che non possono frequentare le lezioni di Letteratura latina.

Sociologia dei processi culturali

Pier Paolo Bellini

Obiettivi

Il Corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza critica: a) del concetto di cultura, delle sue dimensioni e delle sue componenti in prospettiva sociologica; b) del concetto di comunicazione come prodotto e come agente di cultura, nelle sue diversificate dimensioni (in particolare in quella artistica); c) del concetto di credibilità, quale elemento chiave delle relazioni comunicative.

Contenuti

Il Corso di Sociologia dei processi culturali si articolerà in tre parti. 1. La cultura in prospettiva sociologica. Definizioni e funzioni di cultura. Natura e cultura. Gli elementi di base della cultura: conoscenza empirica, conoscenza esistenziale, valori, simbolizzazione espressiva. Significati, valori e norme sociali. La socializzazione e le sue agenzie. 2. La trasmissione della cultura. Il linguaggio, l'espressività simbolica, la comunicazione artistica. Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico, i "mondi dell'arte", la teoria della ricezione. 3. Il concetto di credibilità La credibilità come relazione. Le radici della credibilità. Credibilità, immagine e reputazione. La credibilità delle istituzioni. Trasferimento di credibilità. Patologie della credibilità.

Testi Consigliati

Bellini P., La comunicazione artistica e i suoi attori, in via di pubblicazione. Gili G., (2005), La credibilità: quando e perchè la comunicazione ha successo, Rubbettino, Soveria Mannelli. Per introdurre adeguatamente ad una prospettiva sintetica della materia, verranno utilizzate delle schede, in forma di dispensa, distribuite dal docente dopo ogni lezione: tale materiale, reperibile sull'aula virtuale, sarà parte integrante del programma d'esame.

Storia dell'architettura II

Aloisio Antinori

Obiettivi

Il corso di Storia dell'architettura II si pone come obiettivi didattici: - fornire una conoscenza dei lineamenti dell'architettura occidentale dall'inizio del Rinascimento alla fine dell'età barocca; - presentare la vicenda dell'architettura come problema, evidenziando la relatività di ogni sistemazione storica e l'esigenza di revisione continua delle tesi critiche alla luce dei risultati della ricerca; - offrire agli studenti una pluralità di modelli di approccio storico-critico alle opere; - evidenziare, anche attraverso la considerazione del percorso artistico degli autori, i nessi dinamici esistenti tra le opere e il contesto socio-economico e culturale nel quale furono prodotte.

Contenuti

- Continuità con la tradizione e aspetti innovativi nell'architettura di Filippo Brunelleschi. - Il primo Rinascimento: Leon Battista Alberti. - L'ambiente urbinato e Francesco di Giorgio Martini. - Firenze al tempo di Lorenzo il Magnifico: Giuliano da Sangallo. - La rifondazione del linguaggio architettonico "all'antica" nella Roma di Giulio II e di Leone X: Bramante, Raffaello, Baldassarre Peruzzi, Antonio da Sangallo il Giovane. - La diffusione e l'elaborazione in Italia settentrionale del linguaggio architettonico di provenienza romana: Giulio Romano a Mantova, Jacopo Sansovino a Venezia. - Michelangelo e la 'maniera' michelangiolesca in architettura. - Roma alla metà del secolo XVI: ancora Michelangelo e Jacopo Barozzi da Vignola. - Andrea Palladio e il primo palladianesimo. - L'architettura nei maggiori centri italiani tra la morte di Michelangelo e l'inizio dell'attività di Borromini: Pellegrino Tibaldi a Milano, Carlo Maderno a Roma. - Tendenza barocca e tendenza classicista nell'architettura romana del secolo XVII: Francesco Borromini, Pietro da Cortona, Gian Lorenzo Bernini. - Guarino Guarini e la diffusione del Barocco in Europa centrale. - L'architettura in Italia dalla morte di Bernini alla metà del secolo XVIII: Roma, Torino, Napoli.

Testi Consigliati

Per un primo approccio ai lineamenti storici dell'architettura dei secc. XV-XVIII si utilizzerà un manuale di Storia dell'arte come P. De Vecchi, E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, 3 voll., Milano, Bompiani, 1991-92, o G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, ed. ampliata, Bologna, Zanichelli, 2002, o altro da concordare con il docente. Questo testo di base dovrà essere necessariamente integrato da: *Storia dell'architettura italiana. Il Quattrocento*, a cura di F.P. Fiore, Milano, Electa, 1998; *W. Lotz, Architettura in Italia 1500-1600*, ed. a cura di D. Howard, Milano, Rizzoli, 1997; *R. Wittkower, Arte e architettura in Italia 1600-1750*, ed. Torino, Einaudi, 1993.

Storia dell'arte medievale

Alessio Monciatti

Obiettivi

Il corso si propone, in generale, di introdurre alla storia dell'arte medievale evidenziandone le specificità teoriche e produttive, nonché di fornire gli strumenti per considerarne convenientemente le opere, per funzione e significati, valore estetico e rilevanza storica. Tracciato il profilo delle varie fasi storico-stilistiche fra Tardoantico e Rinascimento, le lezioni si concentreranno sullo snodo fondamentale costituito dalla biografia artistica di Giotto.

Contenuti

Il corso si compone di due moduli distinti, corrispondenti rispettivamente a 3 e 2 CFU. Il primo di carattere più generale traccierà i lineamenti storici e fornirà i rudimenti indispensabili ad una corretta fruizione delle opere d'arte medievale. Il secondo sarà specificatamente dedicato all'analisi delle opere di Giotto nella loro successione cronologica ed evoluzione stilistica. Le lezioni saranno articolate secondo il seguente programma: Modulo I 1 - Prolusione. 2 - Definizioni, modi e fini dell'analisi delle opere, delimitazione e periodizzazione del campo di studio. 3 - L'arte paleocristiana: genesi e descrizione degli spazi sacri ecclesiastici. 4 - La rinascenza carolingia e ottoniana come arte di corte. 5 - Il XII secolo e l'immaginario romanico. 6 - L'arte gotica fra cattedrale e palazzo. Modulo II 7 - La basilica di San Francesco di Assisi, la formazione di Giotto e la svolta intorno all'anno 1300. 8 - Opere fra Firenze e Roma. 9 - Da Rimini a Padova: la Cappella degli Scrovegni. 10 - Firenze, Napoli e Milano: il Giotto maturo e 'perduto'.

Testi Consigliati

1 - C. Bertelli – G. Briganti – A. Giuliano, *Storia dell'arte italiana*, Milano, Mondadori Electa, 1988 (le diverse edizioni sono equivalenti, nelle parti relative all'intero periodo compreso fra l'Arte paleocristiana e il Gotico internazionale). 2 - E. Kitzinger, *L'arte altomedievale*, a cura di F. Crivello, Torino, Einaudi, 2005. 3 - E. Castelnuovo, *Arte delle città, arte delle corti tra XII e XIV secolo*, in *Storia dell'arte italiana*. Volume V, Torino, Einaudi, 1983, pp. 167-227. 4 - F. Flores D'Arcais, *Giotto*, Milano, Federico Motta, 1995. 5 - W. Sauerländer, *Tempi pieni e tempi vuoti, in Arti e storia del Medioevo*. Vol I. Tempi, spazi, istituzioni, a cura di E. Castelnuovo e G. Sergi, Torino, Einaudi, 2002, pp. 121-170. 6 - tre saggi a scelta fra quelli contenuti in *L'arte medievale nel contesto, 300-1300*. Funzioni, iconografia, tecniche, a cura di P. Piva, Milano, Jaca Book, 2006. I frequentanti saranno esentati dai punti 4, 5 e 6.

Storia medievale

Isabella Lazzarini

Obiettivi

L'obiettivo principale del corso è la costruzione di un apparato concettuale adeguato alla comprensione del passato originario della civiltà europea tramite un'introduzione critica a fonti e strumenti, la ricostruzione di alcuni temi fondamentali del Medioevo con una particolare attenzione alla storia italiana.

Contenuti

Alle conoscenze acquisite nello studio scolastico, il corso universitario di base affianca una riconsiderazione critica dei nuclei problematici fondamentali dell'età medievale alla luce delle più aggiornate tendenze della storiografia, con un'attenzione peculiare ai fondamenti della conoscenza storica, in particolare alla periodizzazione, e alla strumentazione a disposizione dello storico (bibliografia, fonti, tecniche digitali). Il corso si articola nella presentazione dei nodi problematici più significativi del Medioevo occidentale e mediterraneo e in un'analisi più dettagliata della storia tardomedievale italiana. Alla discussione dei temi individuati si accompagna il commento di testi cronachistici e documentari di rilievo (in traduzione): il corso si correde dunque di materiali cartografici e testuali.

Testi Consigliati

• C. AZZARA, *Le civiltà del Medioevo*, Il Mulino, Bologna 2004. • I. LAZZARINI, *L'Italia degli Stati territoriali. Secoli XIII-XV*, Laterza, Roma-Bari 2003 (sezioni II, III). • S. TRAMONTANA, *Il Mezzogiorno medievale. Normanni, svevi, angioini, aragonesi nei secoli XI-XV*, Carocci ed., Roma. 2001: a scelta dello studente, i capitoli corrispondenti alle pp. 3-85 o 86-205. • I testi letti commentati a lezione sono materia d'esame. Coloro che per fondati motivi non potranno seguire le lezioni sono tenuti ad integrare quanto previsto per i frequentanti portando all'esame anche: M. GALLINA, *Bizantini, musulmani e altre etnie nell'Italia mediterranea (secoli VI-XI)*, in P. CORRAO, M. GALLINA, C. VILLA, *L'Italia mediterranea e gli incontri di civiltà*, Roma-Bari 2001, pp. 3-94.

Storia moderna

Elisa Novi Chavarria

Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti per la conoscenza e l'interpretazione delle vicende europee tra la metà del XV e gli inizi del XIX secolo, di quei secoli cioè che generalmente si indicano come "età moderna". Accanto ai principali aspetti istituzionali e ad alcuni grandi temi della identità italiana ed europea, saranno illustrate anche attraverso la lettura di fonti e documenti alcune delle prospettive derivanti dalla più recente ricerca storica, allo scopo di promuovere negli allievi capacità di analisi e interpretative.

Contenuti

Umanesimo e Rinascimento; Le scoperte geografiche e la coscienza europea Economia e società nel Cinquecento: l'età della prima globalizzazione Lo Stato moderno; L'Italia nelle guerre per il predominio europeo La Riforma Protestante; Controriforma e riforma cattolica L'età di Filippo II; Economia e finanze nel secolo dei genovesi L'affermazione del barocco; La crisi politica di metà Seicento La rivoluzione inglese Assolutismo e antico regime: l'Europa all'epoca della preponderanza francese Scienza, cultura e politica nel XVII secolo Vita urbana e mondo rurale Il secolo dei Lumi; Il dispotismo riformatore La nascita degli Stati Uniti d'America La rivoluzione industriale La Rivoluzione Francese Dal Direttorio al Consolato di Napoleone Bonaparte; L'Impero Napoleonico L'età della Restaurazione

Testi Consigliati

Un testo a scelta tra: A. MUSI, *Le vie della modernità*, Sansoni ed. F. BENIGNO, *L'età moderna. Dalla scoperta dell'America alla Restaurazione*, Laterza, 2005.

Topografia antica

Gianfranco De Benedittis

Obiettivi

Conoscenza delle fonti, degli strumenti e della metodologia per la ricostruzione dell'ambiente antico, viabilità, organizzazione agraria e urbanistica, fasi e caratteri dell'occupazione del suolo da parte dell'uomo e origine e sviluppo degli insediamenti nel mondo italico e romano con particolare attenzione al mondo sannitico.

Contenuti

Le fonti scritte, epigrafiche, iconografiche, archeologiche nella ricerca topografica; le carte topografiche (caratteristiche, limiti e campi d'impiego); la fotografia aerea: uso, lettura, applicazioni, nozioni di aerofotogrammetria; la tecnica edilizia e costruttiva; la ricognizione archeologica; la carta archeologica. Insediamenti indigeni dell'Italia antica, con particolare attenzione all'Italia centrale e meridionale, dall'età del ferro alla romanizzazione: tipi, strutturazione urbanistica, distribuzione, rapporto con il territorio, sistemi viari relativi.

Testi Consigliati

G. Bonora, P.L. Dall'Aglio, S. Patitucci, G. Uggeri, *La topografia antica*, Bologna, CLUEB, 2000.
G. Barker et al., *A Mediterranean Valley. Landscape Archaeology and Annales History in the Biferno Valley*, Leicester 1995, pp. 40-61 (ed. ingl.); pp. 44-66 (ed. it.). O.A.W. Dilke, *Gli agrimensori di Roma antica*, Bologna, Edagricole, 1979, cap. 3. AA.VV. *Saepinum Sepino*, Campobasso; Lampo, 1993 AA.VV. *Pietrabbondante: guida agli scavi archeologici*, Campobasso, Lampo, 2001.

Programmi Insegnamenti - III Anno

Archeologia cristiana e medievale

Carlo Ebanista

Obiettivi

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai grandi temi dell'archeologia medievale italiana, evidenziando il contributo fornito dalla disciplina alla ricostruzione della storia del nostro medioevo. L'attività formativa sarà integrata dalla partecipazione a scavi/ricognizioni.

Contenuti

Il corso sarà articolato in due moduli. Il primo, oltre a ripercorrere la storia dell'archeologia medievale in Italia, sarà dedicato alla presentazione delle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina (insediamenti urbani e rurali, siti fortificati, edifici di culto, necropoli, archeologia delle produzioni e dei manufatti). Il secondo modulo sarà dedicato al popolamento rurale e all'incastellamento dell'area compresa fra Campania e Molise con particolare attenzione alla circolazione dei manufatti.

Testi Consigliati

1) S. Gelichi, *Introduzione all'archeologia medievale. Storia e ricerca in Italia*, Firenze, Carocci, 1998. 2) Montella, *ricerche archeologiche nel donjon e nell'area murata (1980-92)*, a cura di M. Rotili, Napoli 2008. 3) C. Ebanista, *Le produzioni ceramiche d'età medievale in Italia meridionale*, in G. De Benedittis, C. Ebanista, *Il castello di Roccamandolfi*, Roccamandolfi 2007, pp. 18-21. 4) C. Ebanista, *La ceramica medievale di Roccamandolfi*, ivi, pp. 21-28. Gli studenti frequentanti non studieranno i testi nn. 3 e 4

Archeologia del paesaggio

Alessandro Naso

Obiettivi

Il corso di Archeologia del paesaggio si prefigge di far acquisire gli strumenti di base per consentire lo studio dell'archeologia di un determinato territorio, individuandone le componenti essenziali, i caratteri costanti nel tempo e le innovazioni delle varie epoche. Il corso prevede la partecipazione a esercitazioni di campagna. La frequenza è richiesta per la partecipazione ai progetti di ricerca sul terreno promossi dall'Università del Molise.

Contenuti

1. Presentazione del corso e della bibliografia; cenni sulla storia della disciplina. 2. La cartografia e le fotografie aeree. 3. L'impostazione della ricerca. 4. La raccolta dei dati: documentazione sul terreno. 5. Le analisi sul terreno. 6. L'elaborazione dei dati. 7. Ricerche di superficie in Molise. 8. -10. Ricerche di superficie in Italia.

Testi Consigliati

Franco Cambi, Nicola Terrenato, Introduzione all'archeologia dei paesaggi, Roma, La Nuova Italia Scientifica (ora Carocci editore) 1994. Appunti delle lezioni. Approfondimenti bibliografici verranno indicati nel corso delle lezioni.

Archeologia delle province romane

Monica Salvadori

Obiettivi

Il corso si pone come obbiettivo l'assunzione di conoscenze utili al riconoscimento e alla classificazione tipologica, funzionale e cronologica delle modalità insediative (con particolare riguardo ad alcuni esempi provinciali), delle forme architettoniche e dei prodotti artistici e artigianali con le loro varianti regionali e con una prospettiva diacronica dalla fase protoimperiale a quella tardoantica.

Contenuti

Il corso intende fornire un'introduzione all'evoluzione storica della civiltà romana attraverso lo studio delle realizzazioni urbanistiche, architettoniche, artistiche e artigianali prodotte tra la fine del I sec.a.C. e il IV sec.d.C. nei territori provinciali. La struttura del corso prevede i seguenti approfondimenti: 1) Le fasi di annessione delle province romane e l'organizzazione dell'impero; 2) Il problema dell' "arte provinciale": dalla posizione di A. Furtwängler alla "teoria additiva" di S. Settis; 3) Problematiche e specificità delle seguenti aree geografiche: cisalpina, province galliche, africane e asiatiche; 4) Quadro generale sulle testimonianze pittoriche.

Testi Consigliati

Appunti e materiale dalle lezioni. G. A. MANSUELLI, Provinciale arte, voce dell'Enciclopedia dell'arte antica, pp. 519-527. R. BIANCHI BANDINELLI, Gusto e valore dell'arte provinciale, in *Storicità dell'arte classica*, Firenze 1950, pp. 219-236. S. SETTIS, Un'arte al plurale. L'impero romano, i Greci e i posterì, in *Storia di Roma*, IV, 1989, pp. 827-863. R. BIANCHI BANDINELLI, Roma. La fine dell'arte antica, 1970, pp. 105-378. J. BOARDMAN (a cura di), *Storia Oxford dell'arte classica*, Edizioni Laterza, Roma-Bari 2002.

Biologia vegetale

Gabriella Scippa

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base della biologia vegetale e delle sue applicazioni per lo studio, la custodia e la salvaguardia dei beni culturali e ambientali.

Contenuti

Morfologia e anatomia degli organismi vegetali; Principali tecniche di indagine nello studio della morfologia e anatomia dei vegetali. Biologia della riproduzione. Il patrimonio vegetale come bene culturale; introduzione alla biodiversità vegetale; minacce alla biodiversità vegetale; tecniche per la caratterizzazione e la conservazione in situ ed ex situ della biodiversità vegetale.

Testi Consigliati

Giulia Caneva, La biologia vegetale per i beni culturali. Vol.II - Conoscenza e Valorizzazione. Nardini Editore. Longo, Biologia vegetale: Forme e Funzioni, UTET. Paolo Pupillo, Biologia Vegetale, Zanichelli. Primack-Carotenuto : Conservazione della natura, Zanichelli Grassi-Labra-Sala: Introduzione alla biodiversità vegetale, Piccin.

GIS e telerilevamento

Maria Laura Carranza

Obiettivi

Lo studente acquisirà conoscenze di base scientifiche ed applicative della disciplina in particolare nell'ambito della conservazione e gestione del patrimonio culturale ed ambientale.

Contenuti

Fondamenti teorici dei Geographic Information Systems (GIS): tipologie di GIS, dati raster e vector. Dati e modelli di struttura. Sistemi di proiezione. UTM, Lambert, Gauss Boaga. Risoluzione, proiezione, accuratezza. Principali operazioni analitiche. Query, importanza dei campi chiave. Operazioni spaziali. Come è organizzato un GIS. Importanza dei GIS in Ecologia ed in Archeologia. Considerazioni per un uso oculato dei GIS Il GIS archeologico. Un progetto GIS archeologico. Progetti e applicazioni in Italia discussione su alcuni casi studio: Isernia La Pineta. Introduzione al telerilevamento. Principi fisici, lo spettro elettromagnetico. Firma spettrale. Risoluzione degli strumenti. Stazioni di ripresa. Elaborazione digitale dei dati telerilevati. Archeologia e telerilevamento. Applicazioni in archeologia e conservazione dei beni culturali ed ambientali. Introduzione ad Arc-view. I documenti in un progetto Arc view. Le principali operazioni. Views, Tables, charts, layouts e scripts. elaborazione ed analisi di cartografia e GIS in laboratorio informatico Realizzazione in laboratorio di un GIS di una zona d'interesse archeologico e ambientale in Molise.

Testi Consigliati

Biallo G. Introduzione ai Sistemi informativi Geografici, I Quaderni di Mondo GIS. Mondo GIS. Roma, 2002. Campana S., Forte M., Remote Sensing in archaeology. XI ciclo di lezioni sulla ricerca applicata in Archeologia. Certosa di Pontignano (Siena), Edizioni All'Insegna del Giglio in Firenze. 1999. Forte M., I sistemi informativi geografici in archeologia, I Quaderni di Mondo GIS. Mondo GIS. Roma, 2002. ARTICOLI E DISPENSE DISTRIBUITI E DISCUSSE A LEZIONE.

Informatica applicata ai beni culturali

Paolo Mauriello

Obiettivi

Acquisire le principali metodologie e tecniche di trattamento dei dati di interesse dei beni culturali.

Contenuti

I programmi di scrittura I programmi di rappresentazione I data-base Gli archivi informatici Autocad, Arcview II GIS Esercitazioni pratiche

Testi Consigliati

Appunti e dispense distribuiti durante il corso.

Letteratura italiana contemporanea

Stefano Giovanardi

Obiettivi

Acquisizione dei tratti peculiari della scrittura poetica novecentesca attraverso l'analisi antologica dell'opera di Eugenio Montale. Conoscenza delle linee e degli autori principali della letteratura italiana del Novecento.

Contenuti

L'opera in versi di Eugenio Montale. Si studierà il percorso evolutivo della poesia di Montale attraverso una scelta di poesie tratte da "Ossi di seppia" (1925-1928); "Le occasioni" (1939); "La bufera e altro" (1956); "Satura" (1971). Lo studente dovrà, inoltre, dimostrare di conoscere le linee generali e i principali autori della letteratura italiana del Novecento.

Testi Consigliati

1) E. Montale, *Tutte le poesie*, Oscar Mondadori, Milano, 2004. 2) S. Giovanardi, *La tentazione metafisica*, in AA.VV., *(Im)pure tracce. Caratteri della poesia italiana del Novecento*, Unicopli, Milano, 2006, pp. 61-80. 3) M. Forti, *Per conoscere Montale*, Oscar Mondadori, Milano, 1983. 4) A. Casadei, *Il Novecento*, Il Mulino, Bologna, 2005.

Storia del Mezzogiorno d'Italia in età moderna

Elisa Novi Chavarria

Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti per la conoscenza della storia del Mezzogiorno moderno e gli elementi utili ad una lettura, per quanto possibile esauriente, del territorio e dei problemi storici e storiografici ad esso connessi, con particolare riguardo ai rapporti tra centro e periferia e tra poteri politici e istituzioni ecclesiastiche nel periodo spagnolo. Sono previste esercitazioni in aula su alcune tipologie documentarie, allo scopo di promuovere le capacità di analisi e interpretative proprie della ricerca storica, oltre che le tecniche e le competenze professionali specifiche del curriculum di studio.

Contenuti

Storia del Regno di Napoli dall'età aragonese al decennio napoleonico, con particolare riferimento alla storia dello spazio regionale del Molise: centro e periferia; insediamenti e territorio; feudalità e governo locale; economia e rendita feudale; immigrazioni; sedentarietà e nomadismo; società e istituzioni ecclesiastiche.

Testi Consigliati

G. Vitolo-A. Musi, *Il Mezzogiorno prima della questione meridionale*, Firenze, Le Monnier, 2004, pp. 87-182; G. Brancaccio, *Il Molise medievale e moderno*, Napoli, Esi, 2005, pp. 97-300; E. Novi Chavarria, *Sulle tracce degli zingari. Il popolo rom nel Regno di Napoli (secoli XV-XVIII)*, Napoli, Guida, 2007.